

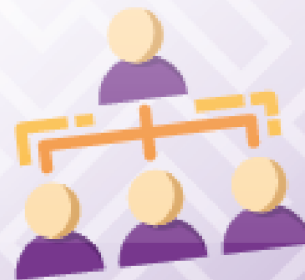


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CESARE BATTISTI

BSTD02000X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CESARE BATTISTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/05/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8069 del 01/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/05/2025 con delibera n. 4

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 45** Moduli di orientamento formativo
- 74** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 134** Aspetti generali

- 137** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

Natura e scopo del documento

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (POF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Questo documento illustra la proposta didattica e formativa dell'Istituto e le scelte da esso operate in merito al complesso dei servizi che intende offrire.

Nella definizione di un Piano coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati per ogni ordinamento ed indirizzo di studi il Collegio dei Docenti dell'Istituto Tecnico Statale (ITS) "Cesare Battisti" intende fare riferimento ad una concezione della scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda ad un modello educativo e formativo ed ad una organizzazione che siano condivise anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente.

Una scuola come servizio alla collettività delle proprie componenti e del proprio territorio, al fine di preparare uomini e donne, cittadine e cittadini, responsabili e consapevoli, in grado di interagire con una società sempre più mutevole e complessa.

La società contemporanea infatti è caratterizzata sempre più da diversificazione e complessità: le idee, i valori, i riferimenti sono diventati variabili e instabili, "liquidi", di conseguenza i modelli di apprendimento, di vita e di lavoro sono soggetti a rapide e profonde trasformazioni.

La società complessa nelle sue strutture e nei suoi saperi richiede una scuola altrettanto articolata, "complessa" nella sua organizzazione e nei suoi saperi, capace di cogliere le richieste provenienti dal sociale, di intuirne i bisogni sommersi, di promuovere nuove e più consapevoli domande, sì da essere asse trainante dei sistemi produttivi, lavorativi e culturali.

La scuola deve raccogliere la sfida della complessità e per rispondere in modo efficace alle dinamiche del processo formativo e alle istanze di una società tecnologica deve essere sempre più agenzia di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità, per tradurre in azione unitaria gli interessi pluriarticolati della società post-moderna.



Alla luce di queste considerazioni, l'ITS "Battisti" ha come obiettivo il successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità critiche per preparare gli allievi alla vita in comunità e alla cittadinanza attiva e per ridurre la distanza oggi esistente tra l'Istituzione scolastica e il mondo del lavoro.

L'Istituto vuole dunque orientarsi ai seguenti criteri ed obiettivi generali:

- centralità dello studente come soggetto attivo e consapevole del proprio percorso di maturazione e crescita culturale, affinché possa affrontare, con flessibilità ai cambiamenti, le innovazioni e le trasformazioni che si manifesteranno nell'ambito professionale;
- favorire l'inclusione e l'integrazione senza discriminazioni;
- lotta alla dispersione scolastica ponendo in primo piano i bisogni degli studenti, che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
- favorire l'educazione ad una cittadinanza attiva e consapevole, con apertura alle realtà culturali, sociali ed economiche del territorio;
- attenzione alla formazione professionalizzante, favorendo l'innovazione tecnologica (laboratori, materiali, strumentazione) e la ricerca di nuovi percorsi formativi e metodologie didattiche, in un confronto continuo con il territorio ed il mondo del lavoro;
- favorire il coinvolgimento e la collaborazione tra tutte le sue componenti;
- trasparenza dei percorsi e delle scelte culturali, didattiche, organizzative e finanziarie.

La Vision dell'Istituto è rappresentata dai seguenti elementi:

- fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani e le famiglie del territorio, creando occasioni e opportunità di crescita personale e professionale continua, favorendo la partecipazione;
- fare in modo che l'istruzione diventi sempre più lo strumento per sviluppare lo spirito critico dei nostri studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro;
- favorire maggiore integrazione tra la scuola e il territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e delle esigenze culturali, sociali e di sviluppo, con conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni;
- diventare un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale economica e culturale;
- utilizzare in modo sinergico le potenzialità culturali, economico-sociali, istituzionali presenti nell'Istituto;

La Mission dell'Istituto si concretizza attraverso le azioni dell'accoglienza, della formazione,



dell'orientamento ed in particolare pone l'accento su:

- offrire un processo di istruzione, fondato sulle competenze, nel rispetto dell'individualizzazione dei tempi e dei modi di apprendimento, vissuto da ogni studente e dalle famiglie come formazione della persona e del cittadino, capace di far maturare una coscienza civica e sociale, fondata sul dialogo, la legalità e la responsabilità personale;
- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà, contrastando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione;
- predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie, personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza;
- incoraggiare la creatività e lo spirito di imprenditorialità, promuovendo collaborazioni e accordi strutturati con il mondo imprenditoriale e le realtà produttive del territorio;
- creare spazi di formazione per tutte le componenti ed il territorio per un'educazione permanente.

I principi fondamentali a cui si ispira l'attività dell'Istituto hanno come fonte diretta gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana, nonché il DPR 249/1998, integrato dal DPR 235/2007, recante lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, e si possono così sintetizzare:

- UGUAGLIANZA ED IMPARZIALITÀ
- SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO
- ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE
- ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ
- AUTONOMIA PERSONALE E DI PENSIERO
- EFFICIENZA, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE
- LIBERTÀ D'INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO

La scuola come variabile dipendente è in interrelazione con le altre strutture e istituzioni sociali, economiche e culturali di cui subisce l'influsso e su cui lo esercita a sua volta, contribuendo in tal modo al mantenimento o al mutamento del sistema globale.

Nella sua configurazione strutturale-organizzativa, la nostra scuola si presenta come "sistema aperto", ossia in interscambio con l'ambiente esterno, il territorio, in un continuo processo di azione e controllo dell'effetto conseguente (feed-back).

L'ITS "Battisti", situato nella città di Salò, costituisce un importante polo scolastico di riferimento per un bacino di utenza che comprende la Riviera occidentale del lago di Garda, la Valtenesi, la Valle Sabbia e la zona pedemontana tra Mazzano e Gavardo, per complessivi 40 comuni e circa 100.000



abitanti.

L'ambiente geografico e socio-economico è molto differenziato, con prevalenza di turismo, commercio e servizi in Salò e Riviera, di artigianato e piccola-media industria in Valle Sabbia, di turismo, agricoltura e artigianato in Valtenesi.

Gli studenti che abitano nella zona del Garda e della Valtenesi possono contare su attività legate al turismo che favoriscono impieghi occupazionali e il contatto con lingue straniere diverse. Alcuni comuni sono in grado di offrire agli studenti meritevoli sussidi economici di sostegno. Dal punto di vista culturale è ricca l'offerta proposta dalle biblioteche (almeno una in ogni comune), musei (notevole il Mu.Sa. di Salò), siti d'interesse archeologico e realtà di livello nazionale, quali l'Ateneo di Salò e il Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera. Il tasso medio di disoccupazione del territorio (8,7%) è leggermente superiore al dato lombardo (7,8%) ed inferiore alla media nazionale (11,6%). Il tasso medio di immigrazione del contesto di riferimento (12,9%) è superiore a quello nazionale (8,2%), pur in linea con il dato regionale (11,4%). Il contributo degli EELL di riferimento risulta esiguo: l'unico Comune che eroga un contributo è quello di Salò, contribuendo tuttavia in misura dell'0,2 % ai finanziamenti; anche la Provincia contribuisce solo per l'0,4 %, altri privati 0,3%, famiglie 1,5%.

In generale il territorio offre opportunità di lavoro e di impiego ai nostri diplomati nei numerosi studi privati, aziende ed enti pubblici, a cui viene richiesta una preparazione sempre più qualificata e aperta alle innovazioni tecnologiche e alle relazioni internazionali.

L'Istituto a tal fine collabora con:

- Comuni, Comunità del Garda, Comunità Montana di Valle Sabbia, Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, Associazioni di categoria e Collegio dei Geometri e dei Ragionieri, Studi professionali ed Imprese.
- Mantiene strette relazioni con le realtà culturali e di volontariato, in particolare con: Mu.Sa. museo di Salò, A.S.A.R., Fondazione del Vittoriale, AVIS, Volontari del Garda, Gruppo Protezione Civile, Comitato Paritetico Edile di Brescia, Solidarietà Salodiana, Associazioni sportive e teatrali, Ateneo di Salò, Museo di Gavardo.

L'ubicazione nel centro del paese dell'Istituto favorisce un facile accesso con i mezzi pubblici. Sono presenti dispositivi per il superamento delle barriere architettoniche ed è garantito il rispetto delle norme di sicurezza. Ogni docente è fornito di un portatile in comodato d'uso ed è presente in ogni classe un proiettore per l'attività multimediale. L'istituto è dotato sia di rete cablata che di rete Wi-Fi, reti recentemente potenziate grazie ai finanziamenti legati al progetto "Progetto Wireless nelle scuole"



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CESARE BATTISTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	BSTD02000X
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 11 SALO' 25087 SALO'
Telefono	036541213
Email	BSTD02000X@istruzione.it
Pec	bstd02000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itsbattisti.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• BIOTECNOLOGIE SANITARIE• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	934

Plessi



CESARE BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BSTD020509
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 11 SALO' 25087 SALO'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	2
	Informatica	5
	Topografia	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	44
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	148
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	24



Aspetti generali

Obiettivi generali trasversali

Gli obiettivi generali formativi e cognitivi sono finalizzati al successo formativo dello studente e, alla luce di quelli di "Cittadinanza e Costituzione", a far maturare negli studenti la cultura della legalità e l'interesse per la scuola e per le discipline di studio.

Essi sono finalizzati:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale

attraverso:

- ☐ l'osservanza delle norme scolastiche e il rispetto delle regole della convivenza civile per la migliore gestione dei rapporti umani
- ☐ l'adempimento dei doveri
- ☐ la consapevolezza dei propri diritti
- ☐ il rispetto e la tolleranza
- ☐ autonomia di lavoro
- ☐ metodo di studio
- ☐ capacità di cooperare in gruppo rispettando il punto di vista altrui
- ☐ tolleranza
- ☐ spirito di adattamento e collaborazione per concorrere al successo scolastico personale e del gruppo classe
- ☐ socializzazione
- ☐ accettazione del diverso



- rispetto delle consegne, diligenza e puntualità nell'esecuzione dei compiti e nella cura del materiale
- impegno, attenzione e concentrazione
- autocontrollo
- senso di responsabilità e affidabilità
- avere una corretta opinione di sé
- riflettere sui propri comportamenti, sul proprio lavoro e accettare i suggerimenti
- rispetto delle cose e delle persone.

L'Istituto intende affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. L'azione della scuola sarà finalizzata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti ed all'apertura alla comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

La scelta della flessibilità oraria, la progettazione curricolare, le metodologie innovative, le azioni di formazione del personale in servizio, il potenziamento delle attività di laboratorio, gli sportelli, la lotta alla dispersione saranno finalizzate al successo formativo e civile della comunità tutta. Nella scelta degli obiettivi formativi si privilegeranno le seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;



- prevenzione e, contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti al fine di favorire una sempre maggiore inclusione di tutti gli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Obiettivi formativi del biennio

L'azione educativa nei confronti di ciascuno studente del biennio si pone obiettivi generali che assolvano il compito di creare le condizioni della loro riuscita personale e sociale, favorendo l'acquisizione di una cultura di base organizzata, sia disciplinare sia interdisciplinare, con particolare riguardo all'orientamento.

Obiettivi generali

- ☐ Verificare e rafforzare la motivazione dello studente verso l'indirizzo da lui prescelto, promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata.
- ☐ Fare emergere elementi utili per un eventuale riorientamento, costruendo percorsi che aiutino il cambio di scuola, nel caso in cui qualche studente avesse compiuto una scelta non ben motivata.

Obiettivi comportamentali

- ☐ Impegnarsi nel lavoro in classe e nel lavoro a casa.
- ☐ Partecipare al lavoro organizzato, individuale e di gruppo, accettando il confronto ed il pluralismo di idee.
- ☐ Porsi in relazione in modo corretto con gli insegnanti, con i compagni, con l'ambiente ed essere flessibili nell'affrontare i problemi.
- ☐ Utilizzare in modo consapevole le strumentazioni e le nuove tecnologie.

Obiettivi cognitivi

- ☐ Fornire e ricevere la comunicazione in lingua madre e in lingua straniera con particolare riferimento agli obiettivi disciplinari prefissati.
- ☐ Utilizzare la lettura, la visione e l'ascolto come fonte di informazione.
- ☐ Sviluppare le abilità di ascolto e saper prendere appunti.
- ☐ Affrontare i vari problemi con rigore scientifico.



- Riconoscere termini e concetti chiave, cogliere nessi logici, effettuare correlazioni.

Obiettivi formativi del triennio

L'azione educativa nei confronti di ciascuno studente si pone obiettivi che assolvano il compito di creare le condizioni della loro riuscita personale, sociale e professionale, favorendo l'acquisizione, coerentemente con il corso di studi frequentato, di una cultura di base e tecnico- scientifica ben organizzata, con particolare riguardo all'orientamento post diploma e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi generali

- Capire come apprendere, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e capire come gestire l'apprendimento per tutta la vita.
- Imparare ad organizzare sistematicamente il proprio pensiero.
- Esplorare e capire qual è il proprio ambito di creatività e come svilupparlo.
- Sviluppare tecniche di comunicazione e saper gestire le relazioni interpersonali.
- Saper accedere, valutare e differenziare le informazioni.
- Sviluppare la comprensione dell'etica e dei valori.

Obiettivi comportamentali

- Capire come relazionarsi ad altre persone in contesti variabili.
- Capire come operare in gruppo e come ricoprire ruoli diversi nel gruppo.
- Saper gestire le relazioni interpersonali.
- Gestire le situazioni di stress e di conflitto.

Obiettivi cognitivi

- Assumere un atteggiamento cooperativo e imprenditoriale.
- Sviluppare le abilità che consentono di operare, applicare regole, teorie, procedure.
- Esercitare competenze progettuali e organizzative.
- Acquisire una formazione culturale che consenta sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi e della formazione.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

La scuola è un'Istituzione a carattere sociale, fortemente legata al proprio territorio ed alla propria comunità con i quali instaura rapporti simbiotici e sinergici al punto che i confini che li separano non sono sempre netti e chiari. Tale rapporto di vicendevole influenza e crescita fa sì che scuola e contesto esterno siano in continuo interscambio e, di conseguenza in costante mutamento: la scuola cambia in virtù dei cambiamenti del territorio e della sua comunità e, parallelamente, territorio e comunità mutano in virtù dei cambiamenti della scuola.

I bisogni, le esigenze e le necessità della comunità scolastica (così come quelli della comunità locale/territoriale) si rinnovano e, di conseguenza, variano costantemente le risposte e le iniziative che le Istituzioni scolastiche mettono in atto.



Le azioni di miglioramento da realizzare si distinguono in

- azioni di contingenza, volte a fronteggiare criticità di brevissimo periodo e rappresentano più che altro azioni reattive per fronteggiare problematiche circostanziali e circoscritte;
- azioni di medio termine da realizzarsi nel corso di ogni anno scolastico e riguardano decisioni, obiettivi ed iniziative afferenti a determinate attività o ambiti;
- azioni di lungo termine da realizzarsi mediamente nel corso del triennio e sono afferenti all'intero sistema scuola e alla definizione delle linee strategiche.

Nel corso del prossimo triennio, tenuto conto dei fabbisogni del territorio e della comunità, delle risorse disponibili o necessarie, dei vincoli da fronteggiare e delle opportunità da cogliere, il Dirigente scolastico, in concerto con il collegio dei docenti, individua gli obiettivi da raggiungere e le azioni da intraprendere al fine di sanare le criticità emerse e valorizzare le potenzialità, ivi comprese quelle inesprese. A tal fine, saranno definiti strumenti, misure e indicatori di performance per valutare i vari aspetti dell'istituto: amministrativo, organizzativo, gestione del tempo scuola e relazioni tra la collettività, con il fine di favorire il benessere a scuola per l'intera comunità scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti che non sono ammessi alla classe successiva. Ridurre la percentuale di abbandono scolastico attraverso un' efficace politica di riorientamento e di reindirizzamento. Migliorare i risultati in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Ridurre di circa il 2/3% il numero degli studenti non ammessi alle classi successive. Ridurre di 2 o 3 punti percentuali la percentuale di abbandono. Ottenere valutazioni migliori all'esame di Stato conclusivo del percorso scolastico, ricorrendo a strategie didattiche dirette al recupero o al potenziamento di ogni alunno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia di Italiano che di Matematica. Riduzione della variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti nell'approccio alle prove Invalsi.

Traguardo

Incrementare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi sia di italiano che di Matematica del 2/3%. Ridurre di 1 o 2 punti percentuali la variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti per affrontare con maggior serietà e



consapevolezza le prove Invalsi promuovendo sia la didattica del fare che quella laboratori

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto.
Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza.
Rendere le valutazioni piu' aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP.
Ridurre la variabilita' della suddetta valutazione tra le classi.

● Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo piu' aggiornato e significativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AZIONI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

La scuola è un'Istituzione a carattere sociale, fortemente legata al proprio territorio ed alla propria comunità con i quali instaura rapporti simbiotici e sinergici al punto che i confini che li separano non sono sempre netti e chiari. Tale rapporto di vicendevole influenza e crescita fa sì che scuola e contesto esterno siano in continuo interscambio e, di conseguenza in costante mutamento: la scuola cambia in virtù dei cambiamenti del territorio e della sua comunità e, parallelamente, territorio e comunità mutano in virtù dei cambiamenti della scuola.

I bisogni, le esigenze e le necessità della comunità scolastica (così come quelli della comunità locale/territoriale) si rinnovano e, di conseguenza, variano costantemente le risposte e le iniziative che le Istituzioni scolastiche mettono in atto.

Le azioni di miglioramento da realizzare si distinguono in

- azioni di contingenza, volte a fronteggiare criticità di brevissimo periodo e rappresentano più che altro azioni reattive per fronteggiare problematiche circostanziali e circoscritte;
- azioni di medio termine da realizzarsi nel corso di ogni anno scolastico e riguardano decisioni, obiettivi ed iniziative afferenti a determinate attività o ambiti;
- azioni di lungo termine da realizzarsi mediamente nel corso del triennio e sono afferenti all'intero sistema scuola e alla definizione delle linee strategiche.

Nel corso del prossimo triennio, tenuto conto dei fabbisogni del territorio e della comunità, delle risorse disponibili o necessarie, dei vincoli da fronteggiare e delle opportunità da cogliere, il Dirigente scolastico, in concerto con il collegio dei docenti, individua gli obiettivi da raggiungere e le azioni da intraprendere al fine di sanare le criticità emerse e valorizzare le potenzialità, ivi comprese quelle inesprese. A tal fine, saranno definiti strumenti, misure e indicatori di performance per valutare i vari aspetti dell'istituto: amministrativo, organizzativo, gestione del tempo scuola e relazioni tra la collettività, con il fine di favorire il benessere a scuola per l'intera comunità scolastica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introdurre criteri di valutazione omogenei nei dipartimenti disciplinari attraverso rubriche di valutazione delle prove strutturate per dipartimenti Prevedere prove di verifica per classi parallele nelle discipline in cui si registra la più alta incidenza di insuccessi Progettare e attuare almeno un itinerario multidisciplinare per ogni annualità

○ **Ambiente di apprendimento**

Rafforzare la motivazione degli studenti attraverso un ricorso maggiore ad apprendimento in situazione (didattica laboratoriale, uso di tecnologie nell'apprendimento, visite aziendali, percorsi mirati di alternanza scuola lavoro)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: New class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi messi a disposizione da I PNRR si intendono realizzare nuove aule digitalizzate che consentiranno agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi ed al contempo in spazi virtuali determinati da soluzioni digitali di nuova concezione.. Le aule resteranno fisse ma permetteranno configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, verranno utilizzate le dotazioni già in essere nell'istituto che permettono ugualmente la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti ed ai setting di aula rinnovati, si unirà una dotazione tecnologica inserendo in tutti gli ambienti oggetto di intervento costituita da lavagne digitali interattive supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le dotazioni di ogni aula innovativa saranno integrate con dispositivi PC a disposizione a rotazione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica. L'installazione delle nuove lavagne digitali completerà la fruizione delle applicazioni della ricca piattaforma office365 già in dotazione ai



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

docenti ed agli studenti. Il connubio tra nuovi dispositivi e piattaforma digitale darà ampio spazio a creatività, capacità di problem-solving sviluppo di competenze digitali ed approfondimenti. L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di arricchire i contenuti didattici tradizionali con le metodologie offerte dai nuovi strumenti digitali, garantendo un più rapido ed efficace livello di apprendimento per l'intero gruppo classe. Inoltre, tale approccio didattico e metodologico, facilmente destinabile anche a studenti portatori di disabilità, consentirebbe di ridurre sensibilmente il gap di apprendimento, facilitando la complessiva maturazione didattica della classe di studenti.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: LABS-EVOLUTION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Con i fondi messi a disposizione dal PNRR si intendono realizzare nuovi laboratori per le professioni digitali del futuro implementando gli spazi e le attrezzature digitali per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola. Si prevede quindi la realizzazione dei seguenti laboratori: 1 Laboratorio per le attività dei Corsi Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo; 1 Laboratorio per le attività del Corso Chimica Materiali e Biotecnologie; 1 Laboratorio per le attività del Corso Costruzioni Ambiente e territorio. I nuovi laboratori si caratterizzano per essere orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di esperienze di job shadowing, tramite l'osservazione diretta e la riflessione dell'esercizio professionale, di azioni secondo l'approccio work based learning, che valorizzano il lavoro in gruppo all'interno del ciclo di vita del progetto (project based learning), dall'ideazione alla pianificazione, alla realizzazione dei prodotti e dei servizi.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: #nonperdiamocidivista



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'ITS Battisti, situato nella città di Salò, costituisce un importante polo scolastico di riferimento per un bacino di utenza che comprende la Riviera occidentale del lago di Garda, la Valtenesi, la Valle Sabbia e la zona pedemontana tra Mazzano e Gavardo, per complessivi 40 comuni e circa 100.000 abitanti. Dagli studi svolti (fonte: invalsiopen.it) emerge come la dispersione scolastica sia il risultato di una serie di fattori che hanno come conseguenza la mancata o incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare.

L'abbandono scolastico è spesso il risultato di interazioni e combinazioni tra diversi elementi, quali i fattori legati al funzionamento della scuola, alla sua organizzazione e alla sua cultura, alla composizione della classe e della scuola per status socio economico, la provenienza etnica, l'orientamento religioso. Tra le diverse cause della dispersione gli studi evidenziano tre classi di fattori: Fattori Ascritti: capitale socio-economico e culturale della famiglia di origine, genere e background migratorio. Il background socioeconomico impatta sia sulle motivazioni allo studio che sulle ambizioni educative e occupazionali. Fattori di contesto: tipologia e caratteristiche della scuola, preparazione degli insegnanti e relazione tra insegnanti e studente, influenza del gruppo dei pari. Fattori individuali: predisposizione allo studio, attitudini. Lo scarso coinvolgimento personale nello studio, la scarsa capacità di gestione del tempo e delle proprie risorse, la scarsa auto-motivazione o difficoltà relazionali pregresse possono influenzare l'andamento scolastico e, quindi, il rischio di dispersione scolastica. Tra i fattori individuali troviamo quei casi in cui l'insuccesso a scuola viene vissuto come un proprio fallimento e l'interiorizzazione da parte dei ragazzi di un senso di inadeguatezza pone le premesse dell'abbandono.

Importo del finanziamento

€ 162.423,84

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	196.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	196.0	0

● Progetto: #nonperdiamocidivista- Seconda edizione.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'ITS Battisti, situato nella città di Salò, costituisce un importante polo scolastico di riferimento per un bacino di utenza che comprende la Riviera occidentale del lago di Garda, la Valtenesi, la Valle Sabbia e la zona pedemontana tra Mazzano e Gavardo, per complessivi 40 comuni e circa 100.000 abitanti. Dagli studi svolti (fonte: invalsiopen.it) emerge come la dispersione scolastica sia il risultato di una serie di fattori che hanno come conseguenza la mancata o incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare.

L'abbandono scolastico è spesso il risultato di interazioni e combinazioni tra diversi elementi, quali i fattori legati al funzionamento della scuola, alla sua organizzazione e alla sua cultura, alla composizione della classe e della scuola per status socio economico, la provenienza etnica, l'orientamento religioso. Tra le diverse cause della dispersione gli studi evidenziano tre classi di fattori: Fattori Ascritti: capitale socio-economico e culturale della famiglia di origine, genere e background migratorio. Il background socioeconomico impatta sia sulle motivazioni allo studio che sulle ambizioni educative e occupazionali. Fattori di contesto: tipologia e caratteristiche della scuola, preparazione degli insegnanti e relazione tra insegnanti e studente, influenza del gruppo dei pari. Fattori individuali: predisposizione allo studio, attitudini. Lo scarso coinvolgimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale nello studio, la scarsa capacità di gestione del tempo e delle proprie risorse, la scarsa auto-motivazione o difficoltà relazionali pregresse possono influenzare l'andamento scolastico e, quindi, il rischio di dispersione scolastica. Tra i fattori individuali troviamo quei casi in cui l'insuccesso a scuola viene vissuto come un proprio fallimento e l'interiorizzazione da parte dei ragazzi di un senso di inadeguatezza pone le premesse dell'abbandono.

Importo del finanziamento

€ 183.097,68

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	196.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	196.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: DigBattisti 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La finalità del progetto che si intende attuare, vuole incentivare e incrementare la didattica con le nuove tecnologie, al fine di migliorare il taget sui risultati raggiunti degli allievi. Con i precedenti fondi del PNRR, l'istituto ha ampliato i laboratori con nuovi strumenti che si necessita il perfezionamento degli stessi per le discipline STEM. Gli obiettivi saranno: - Migliorare la didattica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori. - Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; - Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; -Migliorare la didattica e l'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding. - Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM); - Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; - Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; - Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; - Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; - Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 42.815,62

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: BATTISTI NEW STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La sigla STEM va oltre la semplice funzione classificatoria dell'insieme delle materie scientifiche ma indica un nuovo approccio educativo basato su una didattica e un apprendimento di tipo interdisciplinare che tende ad eliminare le barriere tradizionali tra le discipline scientifiche e le discipline umanistiche e sociali. I riferimenti teorici che aiutano lo sviluppo di questo approccio comprendono in particolare le metodologie Inquiry Based Learning (IBSE), il problem solving cooperativo, la didattica laboratoriale e l'applicazione del metodo scientifico sperimentale. Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento, dunque, semplicemente, all'insieme delle materie scientifiche, ma ad una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte, infatti, dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina. Al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze. Proprio per evidenziare il pensiero creativo e transdisciplinare negli ultimi anni all'acronimo STEM si è aggiunta la A di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arte (STEAM).

Importo del finanziamento

€ 87.153,91

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

PROGETTI PNRR

· Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”

1. PROGETTO MULTISPORT:



Le attività formative, saranno indirizzate a tutte le classi dell'Istituto, per cercare di migliorare la demotivazione, frequenti insuccessi scolastici, problematiche familiari, disagi socio-comportamentali, scarsa scolarizzazione e che, spesso, denotano attitudini anche violente e propensione ad atti di bullismo.

2. PROGETTO MADRELINGUA:

Attraverso l'intervento di una madrelingua in classe, avvicinare gli alunni ad un uso autentico della lingua, favorendone e stimolandone le capacità di comprensione, apprendimento ed utilizzo della stessa.

3. A STEP AHEAD (Potenziamento e recupero)

- diminuzione dell'indice di dispersione
- miglioramento delle competenze linguistiche, in particolare delle abilità comunicative
- acquisizione di esperienze formative come capacità di integrarsi con gli altri, rispetto delle regole come elemento
- fondamentale di educazione alla legalità contro i pericoli della emarginazione sociale e delle devianze giovanili;
- favorire l'educazione interculturale.

4. CORSI DI RECUPERO DI ITALIANO

- Destinatari: l'attività sarà destinata ad alunni italofoeni o in Italia da più di 8 anni, con gravi carenze nella produzione scritta e con notevoli difficoltà sintattiche ed ortografiche. Tali problematiche sono presenti in tutte le classi, specialmente nel biennio; ciò non può però escludere alunni del triennio che, da come emerge dai risultati delle prove INVALSI, stanno sviluppando, in alcuni casi, forme di analfabetismo di ritorno, dovute all'uso continuo di apparecchi elettronici durante la didattica a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E TRASVERSALI

- Esigenze formative: il progetto si pone l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica fornendo agli alunni strumenti per migliorare e potenziare la lingua italiana al fine di permettere loro una maggiore comprensione di tutte le materie e quindi un rafforzamento espositivo che conduca ad un miglioramento nel rendimento.
- Le attività proposte saranno effettuate al fine di migliorare le competenze espositive e



rafforzare l'autostima in ambiente scolastico.

- Risultati attesi: l'obiettivo è percepire un miglioramento della produzione scritta con una diminuzione di errori ortografico-sintattici. Ciò dovrebbe anche aumentare l'autostima del ragazzo e quindi portare ad un miglioramento in ambito scolastico, evitando l'abbandono e la dispersione.

5. La biblioteca del Battisti

Il progetto è suddiviso in due parti, una prima ha come obiettivo l'organizzazione e la catalogazione del materiale presente nella biblioteca dell'Istituto al fine di renderla fruibile per l'attuazione di progetti di lettura, alfabetizzazione e potenziamento da attuare nei prossimi anni. Nella seconda parte con l'intervento dell'animatore digitale e del tecnico informatico si renderà una parte della biblioteca digitale.

6. Comunicazione Digitale

Pianificare una Corretta Comunicazione Web: dai Social al Montaggio Video

Il percorso, è pensato in macro aree tematiche, cosa che consente agli studenti di avere una visione completa sulle numerose e diverse materie del settore di riferimento, sia dal punto di vista teorico che pratico. Dopo una parte introduttiva che getterà basi di marketing si darà ampio spazio ad una parte tecnico-pratica con laboratori che permetteranno di destreggiarsi nel mondo digitale.

Nella seconda parte il progetto si amplia dando l'opportunità agli alunni di ottenere la certificazione IDCL per ampliare il CV per il post diploma.

vScuola 4.0

§ FRAMEWORK 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS

§ FRAMEWORK 2 - NEXT GENERATION LABS

Obiettivi Comuni per tutto l'istituto e per i diversi indirizzi

- spazi di apprendimento flessibili che possono essere facilmente riconfigurati in base alle necessità delle varie attività di apprendimento e che consentono di riposizionare facilmente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

discenti alunni e insegnanti;

- luogo dove supportare e promuovere metodologie innovative; le attività didattiche si svolgono nei laboratori di apprendimento per incorporare nuove visioni su didattica e apprendimento potenziato dalla tecnologia;
- luogo sia per le attività didattiche che coinvolgono gli studenti che per lo sviluppo professionale degli insegnanti, inclusi seminari e dibattiti sulla scuola.
- spazio per la pratica ma anche per la riflessione, creano un dialogo tra insegnanti, dirigenti scolastici, politici, partner commerciali, studenti, genitori, ecc.



Aspetti generali

L'ampliamento dell'offerta formativa si realizza in tutti i corsi e indirizzi al fine di migliorare le competenze dello studente e di conseguire il suo successo scolastico e formativo.

Le attività possono essere svolte nelle ore del mattino e/o nelle ore pomeridiane.

L'adesione, quando richiesta, avviene con la firma dell'allievo se maggiorenne, o dei genitori se minorenni.

Criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, sono i seguenti.

Criteri generali per la programmazione educativa:

- programmazione di dipartimento contenente i nuclei essenziali della disciplina (contenuti fondamentali), sui quali verranno anche basate le attività comuni (attività di recupero, di potenziamento, prove comuni);
- piano di lavoro individuale fondato sulla programmazione di dipartimento, tarato sulle esigenze formative e i livelli di partenza della singola classe e raccordato con la programmazione del consiglio di classe;
- criteri di valutazione condivisi in dipartimento, con griglie specifiche per ogni tipologia di verifica;
- prove comuni.

Criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività extrascolastiche:

- verifica iniziale delle esigenze formative dell'utenza;
- verifica finale della soddisfazione dell'utenza, per progettare l'azione successiva.

Criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività di recupero e di sostegno:

- azione continuativa;
- azioni per classi parallele;
- sportelli di recupero anche con docenti diversi da quelli curricolari degli alunni partecipanti, tali docenti collaboreranno con i docenti di classe;



- prove comuni in fase iniziale, intermedia e finale dell'anno scolastico;
- corsi di recupero estivi.

Attività curriculari

Accoglienza delle classi prime

L'accoglienza degli alunni delle classi prime si propone di favorire:

- la conoscenza del nuovo ambiente fisico, i servizi offerti e la struttura organizzativa dell'Istituto e del territorio circostante
- la presentazione del contratto formativo
- le relazioni con i compagni e con i docenti
- la partecipazione degli studenti alla vita della scuola

L'accoglienza si svolge nelle prime due settimane di scuola con:

- visita guidata dell'Istituto, incontro con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i docenti referenti e quelli che svolgono Funzioni Strumentali
- presentazione dell'organizzazione scolastica, del P.O.F., del regolamento disciplinare, del funzionamento degli organi collegiali, delle quotidiane operazioni che lo studente deve svolgere durante il corso dell'anno scolastico
- incontro con il Direttore Amministrativo e il personale di segreteria

Agli studenti che nel corso dell'anno manifestano deficit di apprendimento o sono stati promossi con debiti formativi, viene offerta, all'interno dell'orario curriculare mattutino, la possibilità di usufruire di interventi di recupero (recupero in itinere).

In aggiunta, vengono offerte lezioni didattiche personalizzate pomeridiane limitate a gruppi ristretti di 3-5 studenti (Sportello didattico); le lezioni pomeridiane si svolgono di norma dalle 13 alle 16 compatibilmente con l'organizzazione del lavoro del personale A.T.A. e di custodia.

Per usufruire dello Sportello didattico l'allievo deve prenotare la lezione specificando la disciplina e il relativo docente, l'ora e l'argomento dell'intervento; la prenotazione avviene su apposito modulo con almeno due giorni di anticipo sulla data prescelta.

Il modulo, se lo studente è minorenne, deve essere controfirmato dal genitore o da chi esercita la



patria potestà.

Sono previste due modalità:

- Sportello richiesto dagli alunni (gruppi di almeno tre) ad uno dei docenti disponibili.
- Sportello proposto dal docente alla propria classe, per approfondimento o recupero di un particolare argomento.

L'attività si svolgono nel pomeriggio, dal lunedì al venerdì: lo sportello rimane attivo per tutto l'anno scolastico, compatibilmente con i fondi; a tal fine viene costantemente monitorato.

È necessario che docenti ed alunni si attengano alle procedure che vengono indicate, annualmente, con apposita circolare.

Attività di potenziamento e alfabetizzazione per studenti stranieri

- Corsi di potenziamento classi quinte:

10 ore per classe quinta, solo per materie previste all'esame di stato, con la partecipazione di almeno i 2/3 della classe.

- Corso di Italiano L2:

corso per inserimento nelle nostre classi degli alunni stranieri, al fine di potenziare le competenze, approfondire le tematiche curricolari, recuperare le carenze; in particolare per gli studenti stranieri curare l'alfabetizzazione in italiano come L2.

Corsi tenuti da docenti interni all'Istituto: l'attività si svolge nelle ore del mattino con la modalità delle classi aperte.

Counselling e Sportello psicologico

Lo studente che manifesta disagio, conflitti con sé stesso, con la famiglia o con la scuola, che desidera essere ascoltato e sente la necessità di un aiuto da parte di una persona adulta, estranea alla scuola e alla loro vita quotidiana, ha la possibilità di incontrare nella massima discrezione e riservatezza uno psicologo o un psico-pedagogo.

L'Istituto offre questo servizio, ogni 15 giorni, previa prenotazione presso un addetto alla sorveglianza indicato dal DSGA.

Il calendario e l'orario degli incontri sono comunicati per tempo attraverso una comunicazione alle



classi.

Educazione alla sicurezza e alla solidarietà

L'educazione alla sicurezza e alla solidarietà mira a:

- prevenire comportamenti a rischio nel campo delle tossicodipendenze e della alimentazione
- coniugare rispetto e legalità
- promuovere il benessere psico-fisico dello studente
- favorire scelte libere e consapevoli
- far crescere una equilibrata capacità relazionale
- diffondere la cultura della sicurezza e della solidarietà
- Preparare gli alunni a pensare come Sé ecologici estesi, ad avere cioè una coscienza della biosfera, per formare i futuri cittadini ad una nuova relazione sostenibile con la terra in tempo per rallentare il cambiamento climatico. Obiettivo fondamentale affinché le strategie dell'Unione Europea sul tema del cambiamento climatico possano trovare la loro attuazione nella nuova coscienza dei cittadini.

Gli interventi sono realizzati con il sostegno di esperti esterni e la collaborazione delle istituzioni territoriali, in particolare con l'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, la Polizia Locale, l'A.S.L., i Vigili del Fuoco, l'ARPA. Il CAI, la Protezione Civile e le Associazioni di Volontariato.

Orientamento.

L'Orientamento mira a favorire una scelta consapevole del percorso di studio.

Per gli studenti di terza media sono programmate due/tre edizioni del Battisti Day - Scuola aperta nel periodo dicembre - gennaio, con apertura pomeridiana dell'Istituto agli studenti e ai loro genitori per la presentazione dei corsi, delle attività in atto e delle risorse strumentali.

I genitori e gli studenti del biennio economico (AFM, Turismo) in gennaio ricevono informazioni sulla possibilità di continuare nel triennio dell'indirizzo o di proseguire nelle articolazioni Sistemi Informativi Aziendali o Relazioni Internazionali per il Marketing.



I genitori e gli studenti del biennio Chimico (CMB) in gennaio ricevono informazioni sulla scelta delle diverse articolazione del settore nel triennio di indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI" o CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"

Gli studenti che frequentano le classi quarte e quinte vengono informati sulle varie possibilità per inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi universitari o frequentare i corsi post-diploma I.F.T.S. (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), I.F.T. (Istruzione e Formazione Tecnica).

Riorientamento.

Lo studente del biennio già iscritto al "Battisti" o proveniente da altro istituto che decide di cambiare corso di studi viene assistito con apposite iniziative didattiche al fine di non vanificare il percorso già compiuto e facilitare l'inserimento in un'altra classe.

Legalità, Cittadinanza e Costituzione.

Educare alla legalità significa elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili coerenti con i principi della Costituzione, cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra cittadini e tra questi e le istituzioni: essa consente cioè l'acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità, aiuta a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche, sviluppa la consapevolezza che condizioni quali democrazia, dignità, libertà e solidarietà non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari, si incardinano nel curriculum come elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline e si sviluppano in particolare negli ambiti di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Alla luce delle precedenti considerazioni si propone:

Obiettivi trasversali legati ai valori civili

- ☐ Conoscere e praticare i diritti dell'uomo e del cittadino e il principio di uguaglianza tra gli uomini
- ☐ Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne



- Saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni come un'occasione per un confronto ed una ricerca comune di valori unificanti
- Riconoscere il diritto alla diversità (etnica, religiosa, politica, culturale, sessuale, ecc.) come realtà con cui confrontarsi con rispetto e con possibilità di arricchimento interiore
- Collaborare per l'integrazione dei disabili nella comunità scolastica come presupposto alla loro piena integrazione nella società
- Conoscere l'ambiente circostante e muoversi in esso con autonomia
- Saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri
- Saper valutare e auto valutarsi con senso critico

L'organizzazione delle diverse conferenze e il coinvolgimento degli studenti sono affidati al docente referente per il sostegno agli allievi eletto annualmente dal Collegio dei Docenti.

Visite aziendali, stage formativi

L'ordinamento degli Istituti Tecnici e, in particolare, il curriculum del secondo biennio e dell'ultimo anno richiamano l'attenzione sulle metodologie per sviluppare collegamenti con il mondo del lavoro e delle professioni. Da qui prende le mosse l'impegno profuso nell'introdurre, accanto ad una base culturale solida, nuove modalità formative quali visite aziendali, stage formativi, attività per P.C.T.O. e tirocini. Ognuno di questi strumenti formativi presenta caratteristiche proprie. In comune, le esperienze di stage e tirocinio hanno la concezione delle imprese come luogo di apprendimento e di formazione.

Le visite aziendali possono essere deliberate da ciascun Consiglio di Classe al fine di avvicinare gli studenti alle realtà produttive del territorio.

Lo stage è un'attività scolastico-formativa programmata che si svolge in ambiente di lavoro con modalità operativa e non costituisce rapporto di lavoro. Lo stage serve a preparare i giovani all'ingresso nel mondo del lavoro; ha obiettivi di orientamento, di educazione al lavoro, di acquisizione di conoscenze e prime competenze. L'attività è oggetto di monitoraggio, con la collaborazione dell'ente ospitante, per rilevare il livello raggiunto degli obiettivi prefissati, i punti di forza e i punti di criticità.



Viaggi e visite di istruzione

L'Istituto promuove, secondo le norme previste dal Regolamento di Istituto, viaggi e visite d'istruzione con l'intento di favorire l'arricchimento culturale, professionale e personale degli studenti.

Piano di Internazionalizzazione di Istituto

Seguendo le indicazioni dell'Unione Europea sulle "Competenze chiave per l'imprenditorialità" necessarie per avere una visione di "sistema" ed aiutare i giovani ad agire in modo responsabile, collaborativo (imparare a lavorare in gruppo) ed essere più creativi, nei prossimi tre anni il nostro Istituto si impegna a dare lo spazio necessario ai seguenti Progetti e Attività:

1. Stage Linguistici su tutti i corsi.
2. Scambi Culturali.
3. Adesione alla RETE con l'Istituto Lunardi di Brescia per il Progetto CLIL

Scambi culturali e linguistici con l'estero

Il soggiorno di studio in un altro paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza.

L'Istituto attiva e favorisce gli scambi culturali e linguistici con l'estero per tutte le classi dell'Istituto, con l'obiettivo di fornire agli studenti la possibilità di fare esperienze in paesi stranieri, sviluppare atteggiamenti interculturali, gestire le relazioni interpersonali, far acquisire regole di comportamento consone a situazioni sociali nuove, conoscere modelli diversi di sviluppo e di gestione dell'impresa turistica.

Il soggiorno ha durata massima di otto giorni e avviene con l'inserimento degli studenti in famiglia o in college.



Insegnamenti e quadri orario



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CESARE BATTISTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Titolo dell'azione **BATTISTI EVOLUTION**

Come da indicazioni ministeriali, le metodologie che verranno attuate sono:

1- Laboratorialità e learning by doing che favorisce il coinvolgimento in attività pratiche e progetti degli studenti e consente di porre gli stessi al centro del processo di apprendimento, incentivando un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.

2- Problem solving e metodo induttivo che permette agli i studenti di identificare un problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse. Tale metodologia sviluppa una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

3- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali

4- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ogni alunno assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate. Tale approccio consente di valorizzare le capacità comunicative e favorisce l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative,

5- Promozione del pensiero critico nella società digitale al fine di incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico per diventare futuri cittadini digitali consapevoli.

6- Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva che pone



ogni studente in una situazione reale al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Dettaglio plesso: CESARE BATTISTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Titolo dell'azione BATTISTI EVOLUTION**

Come da indicazioni ministeriali, le metodologie che verranno attuate sono:

1- Laboratorialità e learning by doing che favorisce il coinvolgimento in attività pratiche e progetti degli studenti e consente di porre gli stessi al centro del processo di apprendimento, incentivando un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.

2- Problem solving e metodo induttivo che permette agli i studenti di identificare un problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse. Tale metodologia sviluppa una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

3- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali

4- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ogni alunno assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate. Tale approccio consente di valorizzare le capacità comunicative e favorisce l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative,

5- Promozione del pensiero critico nella società digitale al fine di incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico per diventare futuri cittadini digitali consapevoli.



6- Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva che pone ogni studente in una situazione reale al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

CESARE BATTISTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**



MODULI ORIENTAMENTO CLASSI PRIME

MODULO 1: RINFORZARE IL METODO DI STUDIO
<p>Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza di studiare le discipline professionalizzanti.</p> <p>ATTIVITA':</p> <ul style="list-style-type: none">- Progetti di lettura in italiano e/o in lingua straniera;- progetti di lettura in biblioteca.- analisi di articoli della stampa internazionale,- competizioni interne all'Istituto ed esterne riguardanti le diverse discipline.- campionati studenteschi. <p>Tempi e modalità di realizzazione: Nell'arco dell'anno scolastico.</p> <p>Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C</p>
MODULO 2: LAVORARE SULLE CAPACITA' COMUNICATIVE
<p>Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza delle capacità personali e sociali per rapportarsi con fiducia e in modo competente con sé stessi, con i coetanei e con la comunità in genere.</p> <p>ATTIVITA':</p> <ul style="list-style-type: none">- progetti sui pericoli e sull'uso consapevole della rete;- progetti con il madrelingua;- supporto psicologico;- incontri istituzionali (enti pubblici, forze dell'ordine, enti territoriali e statali)- educazione ai media;- reputation literacy;- regole sulla privacy. <p>Tempi e modalità di realizzazione: Nell'arco dell'anno scolastico.</p> <p>Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C</p>
MODULO 3: CONOSCERE SE' STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI
<p>Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza di essere consapevoli di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità.</p> <p>ATTIVITA':</p> <ul style="list-style-type: none">- colloqui con lo psicologo;- attività sperimentali e laboratoriali;- incontri con professionisti dell'AST; <p>Tempi e modalità di realizzazione: Nell'arco dell'anno scolastico.</p> <p>Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C</p>



MODULO 4: CONOSCERE IL TERRITORIO

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza della scoperta e l'analisi approfondita del territorio in cui viviamo, o di altre nazioni, partendo dalla conoscenza di elementi significativi del territorio da vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale ed economico.

ATTIVITA':

- visite guidate e uscite sul territorio;
- ricerche e discussioni su culture usi e costumi;
- analisi delle risorse;
- attività laboratoriali, incontri e seminari, e compiti di realtà sull'ambiente;

Tempi e modalità di realizzazione:

Nell'arco dell'anno scolastico

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C

MODULO 5: AGIRE DA CITTADINO CONSAPEVOLE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza di possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

ATTIVITA':

- lettura e dibattito su articoli della Costituzione;
- discussioni su esperienze di cittadinanza attiva;
- conversazioni guidate e approfondimenti sugli obiettivi dell'Agenda 2030;
- attività motoria finalizzata alla raccolta fondi ed alla sensibilizzazione verso il problema della fame;

Tempi e modalità di realizzazione:

Nell'arco dell'anno scolastico

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C

MODULO 6: INTRODUZIONE ALLA CONOSCENZA DEL MONDO DEL LAVORO

Il modulo si propone di sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle in ottica cooperativa, lavorativa ed imprenditoriale.

Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati in quest'ottica ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti.

ATTIVITA':

- autovalutazione del ruolo delle varie discipline nel percorso di crescita;
- primi contatti con le aziende del territorio.

Tempi e modalità di realizzazione:

Nell'arco dell'anno scolastico

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



MODULI ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE

MODULO 1: RINFORZARE IL METODO DI STUDIO

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza di studiare le discipline professionalizzanti.

ATTIVITA':

- Progetti di lettura in italiano e/o in lingua straniera;
- progetti di lettura in biblioteca.
- analisi di articoli della stampa internazionale,
- competizioni interne all'Istituto ed esterne riguardanti le diverse discipline.
- campionati studenteschi.

Tempi e modalità di realizzazione:

Nell'arco dell'anno scolastico.

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C

MODULO 2: LAVORARE SULLE CAPACITA' COMUNICATIVE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza delle capacità personali e sociali per rapportarsi con fiducia e in modo competente con sé stessi, con i coetanei e con la comunità in genere.

ATTIVITA':

- progetti sui pericoli e sull'uso consapevole della rete;
- scambi culturali;
- progetti con il madrelingua;
- supporto psicologico;
- incontri istituzionali (enti pubblici, forze dell'ordine, enti territoriali e statali)
- educazione ai media;
- reputation literacy;
- regole sulla privacy

Tempi e modalità di realizzazione:

Nell'arco dell'anno scolastico.

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C

MODULO 3: CONOSCERE SE' STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza di essere consapevoli di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità.

ATTIVITA':

- colloqui con lo psicologo;
- attività sperimentali e laboratoriali;
- incontri con professionisti dell'AST;

Tempi e modalità di realizzazione:

Nell'arco dell'anno scolastico.

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C



MODULO 4: CONOSCERE IL TERRITORIO

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza della scoperta e l'analisi approfondita del territorio in cui viviamo, o di altre nazioni, partendo dalla conoscenza di elementi significativi del territorio da vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale ed economico.

ATTIVITA':

- visite guidate e uscite sul territorio;
- ricerche e discussioni su culture usi e costumi;
- analisi delle risorse;
- attività laboratoriali, incontri e seminari, e compiti di realtà sull'ambiente;

Tempi e modalità di realizzazione:

Nell'arco dell'anno scolastico

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C

MODULO 5: AGIRE DA CITTADINO CONSAPEVOLE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza di possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

ATTIVITA':

- lettura e dibattito su articoli della Costituzione;
- discussioni su esperienze di cittadinanza attiva;
- conversazioni guidate e approfondimenti sugli obiettivi dell'Agenda 2030;
- attività motoria finalizzata alla raccolta fondi ed alla sensibilizzazione verso il problema della fame;
- conferenze sulla tematica dello spreco alimentare.

Tempi e modalità di realizzazione:

Nell'arco dell'anno scolastico

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C

MODULO 6: INTRODUZIONE ALLA CONOSCENZA DEL MONDO DEL LAVORO

Il modulo si propone di sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle in ottica cooperativa, lavorativa ed imprenditoriale.

Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati in quest'ottica ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti.

ATTIVITA':

- autovalutazione del ruolo delle varie discipline nel percorso di crescita;
- test e corsi validi per la conoscenza della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- primi contatti con le aziende del territorio;

Tempi e modalità di realizzazione:

Nell'arco dell'anno scolastico

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



MODULI ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

MODULO 1: RINFORZARE IL METODO DI STUDIO

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza di studiare le discipline professionalizzanti.

ATTIVITA':

- Progetti di lettura in italiano e/o in lingua straniera;
- progetti di lettura in biblioteca.
- analisi di articoli della stampa internazionale,
- competizioni interne all'Istituto ed esterne riguardanti le diverse discipline.
- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem
- campionati studenteschi.

Tempi e modalità di realizzazione:

PCTO

Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi

Percorsi Di Orientamento delle Università nelle Scuole

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore 5 _____

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C



MODULI ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

MODULO 2: LAVORARE SULLE CAPACITÀ COMUNICATIVE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza delle capacità personali e sociali per rapportarsi con fiducia e in modo competente con sé stessi, con i coetanei e con la comunità in genere.

ATTIVITÀ:

- progetti sui pericoli e sull'uso consapevole della rete;
- scambi culturali;
- progetti con il madrelingua;
- supporto psicologico;
- incontri istituzionali (enti pubblici, forze dell'ordine, enti territoriali e statali)
- educazione ai media;
- Vita da social - La fisica che ci piace
- reputation literacy;
- regole sulla privacy

Tempi e modalità di realizzazione:

PCTO

Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi

Percorsi Di Orientamento delle Università nelle Scuole

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore_5_____

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C



MODULI ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

MODULO 3: CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTIVITÀ – PRENDERE DECISIONI

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza di essere consapevoli di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità

ATTIVITÀ:

- colloqui con lo psicologo;
- attività sperimentali e laboratoriali;
- incontri con professionisti dell'AST;
- Educare alla scelta per il futuro Le imprese cercano te
- Incontri con il tutor dell'orientamento
- Compilazione dell'e-portfolio

Tempi e modalità di realizzazione:

PCTO

Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi

Percorsi Di Orientamento delle Università nelle Scuole

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore_5_____

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C



MODULI ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

MODULO 4: CONOSCERE IL TERRITORIO

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza della scoperta e l'analisi approfondita del territorio in cui viviamo, o di alternazioni, partendo dalla conoscenza di elementi significativi del territorio da vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale, artistico ed economico;

ATTIVITA':

- visite guidate e uscite sul territorio;
- viaggi di istruzione
- ricerche e discussioni su culture usi e costumi;
- analisi delle risorse;
- attività laboratoriali, incontri e seminari, e compiti di realtà sull'ambiente;

Tempi e modalità di realizzazione:

PCTO

Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi

Percorsi Di Orientamento delle Università nelle Scuole

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore_5_____

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C



MODULI ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

MODULO 5: AGIRE DA CITTADINO CONSAPEVOLE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza di possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

ATTIVITA':

- lettura e dibattito su articoli della Costituzione;
- discussioni su esperienze di cittadinanza attiva;
- Giornata della memoria
- Giornata del ricordo
- conversazioni guidate e approfondimenti sugli obiettivi dell'Agenda 2030;
- attività motoria finalizzata alla raccolta fondi ed alla sensibilizzazione verso il problema della fame;
- conferenze sulla tematica dello spreco alimentare.

Tempi e modalità di realizzazione:

PCTO

Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi

Percorsi Di Orientamento delle Università nelle Scuole

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore_5_____

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C



MODULI ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

MODULO 6:

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti. In quest'ottica, l'Informagiovani propone:

- moduli di orientamento al lavoro a supporto dei percorsi di PCTO attivati dalle scuole;

- moduli sperimentali di accompagnamento e di accoglienza di studenti in PCTO.

Obiettivi:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
- Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze individuate nel piano personale
- Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro
- Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.
- Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle anche attraverso il percorso di PCTO.

ATTIVITÀ:

- incontri con docenti, tutor e professionisti

Tempi e modalità di realizzazione:

PCTO

Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi

Percorsi Di Orientamento delle Università nelle Scuole

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore 10

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



MODULI ORIENTAMENTO CLASSI QUARTE

MODULO 1: CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza di studiare le discipline professionalizzanti.

ATTIVITA':

- Incontri con esperti della realtà post-diploma: ITS, Università, Scuole professionali, Scuole edili.
- Presentazione esperienze internazionali (Erasmus, scambi culturali, certificazioni linguistiche).

Tempi e modalità di realizzazione:

Percorsi Di Orientamento di Università, ITS, scuole professionalizzanti

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore 10

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C.



MODULO 2:

LAVORARE SULLE CAPACITÀ COMUNICATIVE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza delle capacità personali e sociali per rapportarsi con fiducia e in modo competente con sé stessi, con i coetanei e con la comunità in genere.

ATTIVITÀ:

- Dibattito e rielaborazione attività di PCTO
- Illustrazione attività orientamento e piattaforma Unica
- Stesura curriculum vitae\lettera di presentazione
- Progetto: "Madrelingua in classe"
- Dibattiti su temi specialistici

Tempi e modalità di realizzazione:

Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi

Attività con docenti interni, esperti esterni (madrelingua, aziende PCTO).

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore 7

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C.



MODULO 3:

CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza di essere consapevoli di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità

ATTIVITÀ:

- Progetti di Istituto
- Giornata della Memoria e del Ricordo
- Corsa contro la fame
- Progetto Educazione Stradale e le Sostanze di Abuso
- Progetto Primo Soccorso Sanitario
- Film\ spettacoli teatrali
- Partecipazioni a concorsi
- Partecipazioni a gruppi sportivi di istituto

Tempi e modalità di realizzazione:

Attività in Istituto, Attività presso Enti esterni

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore 10

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C.



MODULO 4: CONOSCERE IL TERRITORIO

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza della scoperta e l'analisi approfondita del territorio in cui viviamo, o di altre nazioni, partendo dalla conoscenza di elementi significativi del territorio da vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale, economico e linguistico.

ATTIVITA':

- Visite guidate
- Viaggio d'Istruzione o Stage linguistici
- Partecipazioni a Fiere, Convegni

Tempi e modalità di realizzazione:
Uscite programmate dai C.d.C.

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore 10
Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C.



MODULO 5: AGIRE DA CITTADINO CONSAPEVOLE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza di possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

ATTIVITA':

- Incontri in Istituto a tematica culturale e sociale
- Quotidiano in classe
- Progetti di Istituto

Tempi e modalità di realizzazione:
Incontri e attività in Istituto

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore 5
Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C.



MODULO 6: CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sulle realtà lavorative post-diploma; in particolare avvicinando gli studenti al mondo del lavoro, promuovendo competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola. Si offre agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

ATTIVITA':

- Incontri con esperti esterni
- Presentazione professioni militari
- Progetto con responsabili di aziende del territorio: "le imprese cercano te"
- Progetti di Istituto
- Progetti per materie di indirizzo (economico e tecnico)

Tempi e modalità di realizzazione:

Attività in Istituto con esperti esterni

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore 10

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C.



MODULO 7:

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti. In quest'ottica, l'Informagiovani propone:

- moduli di orientamento al lavoro a supporto dei percorsi di PCTO attivati dalle scuole;
- moduli sperimentali di accompagnamento e di accoglienza di studenti in PCTO.

Obiettivi:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
- Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze individuate nel piano personale
- Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro
- Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.
- Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle anche attraverso il percorso di PCTO.

Tempi e modalità di realizzazione:

PCTO

Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi

Percorsi Di Orientamento delle Università nelle Scuole

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore 10

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V



MODULI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

MODULO 1: CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza di studiare le discipline professionalizzanti.

ATTIVITA':

- Incontri con esperti della realtà post-diploma: ITS, Università, Scuole professionali.
- Presentazione esperienze internazionali

Tempi e modalità di realizzazione:

Percorsi Di Orientamento di Università, ITS, scuole professionalizzanti

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore 10

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C



MODULI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

MODULO 2: LAVORARE SULLE CAPACITÀ COMUNICATIVE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza delle capacità personali e sociali per rapportarsi con fiducia e in modo competente con sé stessi, con i coetanei e con la comunità in genere.

ATTIVITÀ:

- Dibattito e rielaborazione attività di PCTO
- Illustrazione attività orientamento e piattaforma Unica
- Stesura curriculum vitae\lettera di presentazione
- Progetto: "Madrelingua in classe"

Tempi e modalità di realizzazione:
Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi
Attività con docenti interni

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore 5
Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C



MODULI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

MODULO 3: CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza di essere consapevoli di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità

ATTIVITA':

- Progetti di Istituto
- Giornata della Memoria e del Ricordo
- Corsa contro la fame
- Film\ spettacoli teatrali

Tempi e modalità di realizzazione:

Attività in Istituto

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore 10

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C



MODULI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

MODULO 4: CONOSCERE IL TERRITORIO

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza della scoperta e l'analisi approfondita del territorio in cui viviamo, o di altre nazioni, partendo dalla conoscenza di elementi significativi del territorio da vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale, economico e linguistico.

ATTIVITA':

- Visite guidate
- Viaggio d'Istruzione o Stage linguistici

Tempi e modalità di realizzazione:
Uscite programmate dai C. d. C.

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore 10
Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C



MODULI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

MODULO 5: AGIRE DA CITTADINO CONSAPEVOLE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sull'importanza di possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

ATTIVITA':

- Incontri in Istituto a tematica culturale e sociale

Tempi e modalità di realizzazione:

Incontri e attività in Istituto

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore 5

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C



MODULI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

MODULO 6: CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sulle realtà lavorative post-diploma; in particolare avvicinando gli studenti al mondo del lavoro, promuovendo competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola. Si offre agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

ATTIVITÀ:

- Incontri con esperti esterni
- Presentazione professioni militari
- Progetto con responsabili di aziende del territorio: "le imprese cercano te"

Tempi e modalità di realizzazione:

Attività in Istituto con esperti esterni

l'intero percorso prevede incontri per complessive ore 10

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate dai docenti del C.d.C

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Generalità

Nel 2015 la legge 107 (La Buona Scuola) ha innovato il rapporto tra scuola e mondo del lavoro inserendo nel percorso scolastico la nuova alternanza scuola-lavoro (di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77), che diventa per la prima volta un elemento strutturale dell'offerta formativa.

In seguito, nel 2019, la legge di Bilancio dello Stato ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (P.C.T.O.) che, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva minima rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi: 90 ore per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali; ogni istituzione scolastica può comunque, nella sua autonomia, realizzare i PCTO anche per un periodo superiore.

Si tratta di un'innovazione storica per l'impianto formativo della scuola italiana, perché punta ad aprire le porte delle scuole alle esperienze e alle competenze che si formano fuori dall'aula, unendo sapere e saper fare.

Un'esperienza significativa nei luoghi lavoro - in un'impresa, in una pubblica amministrazione o in un'istituzione culturale - è decisiva per trasmettere le competenze trasversali di cui i nostri ragazzi hanno sempre più bisogno: lavoro in gruppo, progettazione, comunicazione e competenze di cittadinanza.

Infine i P.C.T.O. sono uno straordinario strumento di orientamento, anche per i ragazzi che decidono di proseguire gli studi verso un percorso universitario. Permettono loro di toccare con mano le realtà mutevoli che li aspettano quando si cimenteranno con il mondo del lavoro; di capire i propri punti di forza e di debolezza, di scoprire le proprie passioni. E, dunque, di fare



scelte più adeguate per il loro futuro.

Attuazione del progetto

Le attività dei P.C.T.O. si svolgeranno in due modalità diverse: "ore in Istituto" con attività di formazione (lezioni in aula, incontri con esperto, visite tecniche, PMI-DAY, formazione sicurezza) e "ore in Azienda" con esperienze lavorative presso le aziende esterne da svolgere o nel periodo scolastico (almeno due settimane consecutive) o nel periodo estivo (minimo due settimane).

Preventivamente le 150 ore dei P.C.T.O. saranno articolate secondo questo schema:

- Per gli studenti delle classi terze sono previste circa 20 ore di attività "In Istituto" e da 80 a 120 ore di attività "In Azienda"
- Per gli studenti delle classi quarte sono previste circa 25 ore di attività "In Istituto" e eventuali 40 ore di attività "In Azienda"
- Per gli studenti delle classi quinte sono previste solo ore di attività "In Istituto" a completamento del monte ore minimo di legge.

Formazione sulla sicurezza nei sui luoghi di lavoro:

Per quanto riguarda la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, per gli studenti delle classi seconde saranno effettuati i corsi di 4 ore di modulo generale mentre per gli studenti delle classi terze saranno effettuati i corsi del modulo specifico necessari per lo svolgimento in azienda delle attività lavorative previste dal PCTO.

Progettazione didattica delle attività

La buona riuscita dei P.C.T.O. richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e di co-progettazione:

- un accordo tra i soggetti (scuola/impresa o altra struttura ospitante) che assicurano il supporto formativo al giovane che apprende;
- la progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante;
- la rilevanza delle attività previste dal P.C.T.O. rispetto al percorso individuale di apprendimento
- un flusso costante di informazioni tra i vari soggetti coinvolti



La progettazione dei P.C.T.O. deve considerare sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale, svolta in contesti lavorativi. Le due dimensioni vanno integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro.

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Le funzioni del tutor interno

Il progetto dei P.C.T.O. prevede la presenza della figura del tutor interno, un docente della classe, i cui compiti sono di seguito elencati

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato
- assiste e guida lo studente nei P.C.T.O. e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei P.C.T.O., rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del P.C.T.O., da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (DS, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;



Nell'ambito del nostro Istituto il tutor interno, in coordinamento con la commissione P.C.T.O., presiede alle seguenti attività:

- assiste e guida lo studente durante i P.C.T.O.
- controlla la corretta registrazione delle presenze dello studente,
- si rapporta con il tutor aziendale esterno,
- verifica la corretta attuazione del percorso.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai



docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La certificazione delle competenze può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti dei P.C.T.O. e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi del D.P.R. 88/2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

L'I.T.S. "Cesare Battisti" adotterà la seguente scansione temporale in merito alla valutazione dei P.C.T.O.:

- classe terza: scrutinio di settembre - solo attestazione di frequenza.
- classe quarta: scrutinio di giugno e di settembre - attestazione frequenza e certificazione intermedia delle competenze
- classe quinta: scrutinio di giugno - attestazione frequenza e certificazione finale delle competenze.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giochi matematici del Mediterraneo e Gran premio della matematica applicata

Partecipazione Giochi matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare, consolidare e potenziare capacità logiche e di ragionamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Agenzia delle Entrate (AdE): Il fisco a scuola

Area 8: SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE Conoscere il ruolo delle Agenzie delle Entrate con particolare attenzione al pagamento e alla riscossione delle imposte. Inquadrare la dichiarazione precompilata nel nuovo contesto tributario. Conoscere i vantaggi derivanti dalla presentazione del modello 730. Conoscere i controlli e gli accertamenti che possono essere eseguiti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere il ruolo delle Agenzie delle Entrate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● La costituzione di una società di capitali e il Crowdfunding

Area 8: SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE Promuovere e diffondere presso gli studenti degli istituti tecnici ad indirizzo economico - aziendale e turistico la conoscenza dei servizi offerti dal consiglio notarile di Brescia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

incentivare la nascita di imprese collettive, contribuire a conoscere gli adempimenti necessari alla costituzione di società a responsabilità limitata. Conoscere la realtà del finanziamento collettivo e collaborativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Educazione finanziaria

Area 7: SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI L'obiettivo è fornire ai giovani gli strumenti di conoscenza del mondo del risparmio e degli investimenti, partendo dalle loro esigenze, per spiegare l'uso migliore delle risorse che si troveranno a disposizione nel corso della vita, con un'attenzione agli aspetti etici nella gestione del risparmio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare le capacità di comprensione dei prodotti finanziari
- Consentire una partecipazione consapevole alla vita economica
- Conoscere i vari strumenti comunicativi nell'ambito economico e finanziario
- Utilizzare le varie conoscenze per agire in modo autonomo e responsabile
- Riflettere ed analizzare l'impatto che le scelte economiche, anche in ambito assicurativo, hanno sui singoli e sulla comunità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni e esperti esterni

● Multisport - Il lago vede la montagna

Area 6: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE • Integrazione con le attività curriculari della scuola: con l'aiuto di esperti esterni, gli insegnanti possono ampliare e formarsi sulle nuove metodologie e nuove tecnologie utilizzate. • Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari Le attività formative, saranno indirizzate a le classi del triennio dell'Istituto, per cercare di migliorare la demotivazione, frequenti insuccessi scolastici, problematiche familiari, disagi socio-comportamentali, scarsa scolarizzazione e che, spesso, denotano attitudini anche violente e propensione ad atti di bullismo. • Obiettivi formativi specifici e trasversali: Attraverso una serie di attività didattico-formative di tipo laboratoriale rivolte a gli studenti. Si vogliono elaborare itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base. Le azioni progettate sono volte a: - migliorare le competenze di base linguistiche, con il coinvolgimento dei docenti in azioni formative, metodologico-motivazionali e tecnologiche; - agire sulla demotivazione e l'accompagnamento, attraverso percorsi di incentivazione dell'autostima, con il coinvolgimento dei genitori in azioni in parte motivazionali, in parte formative. Le aree tematiche saranno le



seguenti: Area psico-sociologica: • Codice Etico (doping, frode sportiva, Fair-Play, ...) • Codice etico d'istituto Area scientifica • Nozioni di Primo soccorso Area Tecnica – Sportiva • Approccio allo sci e al trekking (Turismo sportivo) In base alla scansione temporale, ai supporti didattici, alla qualificazione degli esperti si prevede, alla fine dell'attività formativa, l'acquisizione di competenze che permettano un'operatività proficua, ipotizzando un conseguimento totale degli obiettivi prefissati. Modulo 1 - Area Tecnica – Sportiva **OBIETTIVI** Acquisire una cultura della creatività e coordinamento oculo manuale. Promuovere spontaneità e curiosità per lo sviluppo del gusto estetico. Favorire il percorso di interazione tra l'alunno e l'ambiente, conoscere il proprio corpo quale primo e spontaneo strumento di espressività. Una prima fase sarà dedicata alla somministrazione di nozioni teoriche; seguirà l'attività pratica con l'utilizzo delle tecniche e delle regole acquisite. La scelta delle attività è stata effettuata tenendo conto del sondaggio svolto con i ragazzi. **METODOLOGIA** • Organizzazione per livelli di apprendimento • Strutturazione per aree disciplinari • Attività laboratoriale singola e di gruppo • Lezione dialogata e cooperativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire una cultura della creatività e coordinamento oculo manuale. Promuovere spontaneità e curiosità per lo sviluppo del gusto estetico. Favorire il percorso di interazione tra l'alunno e l'ambiente, conoscere il proprio corpo quale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Gruppo sportivo - Partecipazione campionati



studenteschi

Area 6: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Partecipazione campionati studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incrementare le capacità Organico Muscolari e di potenziare le relazioni fra gli allievi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Scambio culturale con la Germania

Area 2: LINGUE E CULTURE STRANIERE Si rinnova il progetto nato in collaborazione con la Gesamtschule di Euskirchen in Germania che giungerebbe quest'anno alla sua terza edizione, trovando il pieno gradimento degli allievi già coinvolti sia in Germania che presso il nostro Istituto, nonché un sempre maggiore interesse da parte degli altri alunni. Saranno interessati i primi venti alunni circa (il numero è condizionato dalle adesioni in Germania) della scuola tra quelli frequentanti le classi dalla seconda alla quarta dell'indirizzo economico, sulla base di una graduatoria di merito che valuta le votazioni per Tedesco, per la condotta e la media delle valutazioni nella pagella di giugno 2024. Nel caso di mancato raggiungimento del numero minimo richiesto o di differenze quantitative di adesioni in Germania e Italia, si prenderanno in considerazione anche le candidature degli alunni delle classi prime, secondo i criteri già



espletati. Obiettivi dello scambio: promuovere un'esperienza immersiva alla scoperta di abitudini e organizzazione del quotidiano in un paese straniero, stimolare l'apprendimento della lingua in modo cooperativo con pari madrelingua, favorire approfondimenti e riflessioni culturali con la visita di città d'arte, musei, monumenti ed edifici di interesse storico e culturale. Il principio fondante dello scambio si basa sugli obiettivi della sostenibilità anche economica, coinvolgendo le famiglie degli alunni e l'Istituto: le prime ospiteranno gli alunni tedeschi e li supporteranno nella attività quotidiane, tra cui la frequenza a scuola; il secondo li accoglierà nelle proprie classi in orario scolastico. Con una spesa relativamente contenuta si intende così realizzare un'esperienza di vita indimenticabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

promuovere un'esperienza immersiva alla scoperta di abitudini e organizzazione del quotidiano in un paese straniero, stimolare l'apprendimento della lingua in modo cooperativo con pari madrelingua.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Certificazione linguistica (lingua tedesca)

Area 2: LINGUE E CULTURE STRANIERE • Obiettivo: Conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello A2 e B1 in lingua tedesca. • Finalità: Stimolare l'apprendimento della lingua



in contesti diversi dall'aula scolastica. • Metodologie: Esercitazioni scritte ed orali al fine di migliorare le 4 competenze linguistiche e portarle al livello richiesto per il conseguimento della certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello A2 e B1 in lingua tedesca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Madrelingua in classe (lingua tedesca)

Area 2: LINGUE E CULTURE STRANIERE Il progetto verrà svolto in due momenti differenti. Le lezioni verranno tenute da un'insegnante madrelingua, anche formatrice di ginnastica yoga. Una prima parte si avvarrà di sequenze fisiche e posizioni yogiche. Sarà trattato il lessico tedesco riguardante le varie parti anatomiche del corpo e si ispirerà al mondo naturale. Gli studenti comporranno brevi racconti in lingua tedesca con l'ausilio delle varie posizioni yogiche. Il tedesco parlato assumerà nello specifico un'importanza predominante e la pratica permetterà agli studenti di assumere posture corrette anche tra i banchi di scuola. Sarà un modo diverso per apprendere e consolidare l'acquisizione della lingua tedesca. In una seconda parte gli studenti si confronteranno con diversi temi da trattare attraverso piccole scene teatrali e role play di loro fantasia. L'ausilio delle tecniche teatrali fornisce la possibilità di ambientare la lingua tedesca in un contesto specifico attraverso una conversazione libera e creativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

stimolare l'apprendimento della lingua in modo cooperativo con madrelingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Certificazione linguistica (lingua inglese)

Area 2: LINGUE E CULTURE STRANIERE Aumentare la motivazione allo studio delle lingue straniere; Offrire la possibilità di utilizzare l'inglese per comunicare con stranieri, sia di persona, sia in modo virtuale; Favorire la mobilità, anche professionale, degli studenti in Europa realizzando scambi culturali e soggiorni all'estero. Conseguire una certificazione europea da inserire nel proprio CV e da spendere in ambito universitario. Valorizzare le eccellenze. La certificazione delle competenze attesta i livelli raggiunti secondo la Scala di Competenze Linguistiche stabilita dal Consiglio d'Europa e si può ottenere attraverso il superamento di appositi esami gestiti da enti esterni autorizzati, nel nostro caso Università di Cambridge. Le certificazioni acquisite costituiscono titolo preferenziale per tutti quegli impieghi in cui sia richiesta la conoscenza delle lingue straniere ed entrano a far parte del Portfolio Europeo dello Studente, cioè di un "passaporto" che documenta competenze linguistiche, culturali e professionali raggiunte



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazioni linguistiche B2 Cambridge

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Mobilità internazionale Erasmus+ KA 1 VET.

Area 2: LINGUE E CULTURE STRANIERE Programma di mobilità internazionale Erasmus + KA1 VET. Tirocinio formativo all'estero della durata di un mese o di tre mesi. Obiettivi: valorizzazione del territorio, del patrimonio artistico ed ambientale. Promozione turistica. Potenziamento uso lingue straniere in ambiente lavorativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Obiettivi: valorizzazione del territorio, del patrimonio artistico e ambientale. Promozione turistica. Potenziamento uso delle lingue straniere in ambiente lavorativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Il ciclo integrato dell'acqua

Area 5: SCIENZE Il progetto si occuperà di approfondire: • la sostenibilità dell'acqua da bere; • la depurazione delle acque reflue; • i piani di sicurezza delle acque

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● L'esperto in classe

Area 5: SCIENZE Permettere agli allievi di incontrare figure professionali specializzate in campo sanitario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

orientamento in uscita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Modellazione BIM con REVIT

Area 9: SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI Approfondimento delle conoscenze ed acquisizione delle funzionalità avanzate del software BIM REVIT nella versione 2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Fornire agli studenti conoscenze approfondite su software BIM Architettonico. -Preparazione di basi avanzate sulla strumentazione in uso ai professionisti del settore per facilitare l'inserimento in ambito lavorativo degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Rilievi topografici sul territorio

Area 9: SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI Formare gli studenti sulle modalità di rilievo topografico di strade in ambito professionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli studenti conoscenze sulle metodologie e sulle strumentazioni per il rilievo



topografico. -Portare gli studenti all'acquisizione di metodologie utili per l'inserimento in ambito lavorativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Stampa 3D

Area 9: SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI Conoscenze ed acquisizione delle funzionalità relative alla stampa 3D. -Fornire agli studenti conoscenze su software e stampanti 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Preparazione di basi sulla strumentazione in uso ai professionisti del settore per facilitare l'inserimento in ambito lavorativo degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Impariamo a rilevare gli edifici

Area 9: SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI Effettuare una esperienza sulle operazioni pratiche di rilievo architettonico di un edificio attraverso l'utilizzo della strumentazione base di



rilievo. L'oggetto del rilievo sarà l'edificio scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli studenti conoscenze sulle metodologie e sulle strumentazioni per il rilievo topografico. • Portare gli studenti all'acquisizione di metodologie utili per l'inserimento in ambito lavorativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Educazione stradale

Area EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA Saper circolare sulla strada con la maggior sicurezza possibile e nel rispetto degli altri; - Saper conoscere e rispettare le norme e i principi fondamentali del codice della strada; Partecipazione COMMISSARIO Polizia di Stato: DELEGATO ANPS DI BRESCIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promozione dell'educazione alla sicurezza stradale mirati ad un maggior conoscenza del Codice della Strada, ad una maggiore consapevolezza del rischio dovuto alla circolazione sotto effetto di alcool e sostanze e alla prevenzione degli incidenti stradali nei giovani/adolescenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● I rischi del web - Prevenzione cyberbullismo

Area EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA Utilizzo consapevole della Rete; conoscere i rischi e i pericoli del Web; prevenzione del Cyberbullismo. Partecipazione Commissario della Polizia di Stato. Presidente dell'Associazione ANRE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare al rispetto reciproco. Favorire il processo di integrazione e inclusione degli allievi in situazioni di disagio. Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità. Educare i giovanissimi a un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Incontro con l'Arma dei Carabinieri

Area EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA I ruoli svolti dell'Arma dei Carabinieri nel combattere la criminalità; i diversi ambiti di intervento nei quali l'Arma è impegnata per garantire la sicurezza dei cittadini; rispetto delle regole e lotta alla discriminazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Accrescere il livello di informazione e di consapevolezza relativo all' illegalità sul territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Camera Penale di Brescia

Area EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA Fornire una conoscenza "sul mondo della giustizia", principio di non colpevolezza, giusto processo, funzione ed esecuzione della pena, carcere, pene alternative alla reclusione, diritto della difesa in ottica costituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Lo scopo dell'iniziativa è quello di fornire un'informazione corretta sul "mondo della giustizia"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Primo soccorso sanitario

Area EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA Il primo soccorso è l'insieme delle azioni che permettono di aiutare in situazioni di emergenza, persone in difficoltà vittime di traumi fisici e/o psicologici o malori improvvisi, nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati. Il corso di PS ha l'obiettivo di diffondere queste semplici manovre, dando ai discenti gli strumenti semplici e concreti per poter evitare l'aggravarsi della situazione ed allertare in modo corretto ed efficace i soccorsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Imparare a riconoscere le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento dell'ambulanza; imparare manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e di primo soccorso nel trauma. Apprendere il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● La corsa contro la fame

Area EDUCAZIONE ALLA SALUTE e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Permette, agli studenti, di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici. Promuove lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale. Indirizza gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva. Approfondisce temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Porta i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali. Promuove la solidarietà e il rispetto verso gli altri

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Take care yourself

Area EDUCAZIONE ALLA SALUTE e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Progetto finalizzato a fornire informazioni scientificamente corrette rispetto alla cura del sé

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

consapevolezza della cura del sé e alla prevenzione delle situazioni che danneggiano anche irreparabilmente la salute psico-fisica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Il welfare scolastico: “Lo psicologo a scuola”

Area EDUCAZIONE ALLA SALUTE e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Promuovere lo star bene a scuola di tutti gli attori coinvolti contribuendo al miglioramento della vita scolastica; •

Supportare le istituzioni scolastiche, lo studente, i docenti, il personale non docente e le famiglie; • Intervenire tempestivamente su situazioni di disagio o crisi evolutiva per fronteggiare e prevenire i fenomeni di insuccesso formativo, dispersione e abbandono scolastico, nonché di disagio sociale e relazionale degli studenti; • Offrire un supporto utile per accogliere e gestire il disagio; • Sostenere i ragazzi nel fronteggiare situazioni critiche durante il loro percorso evolutivo con eventuale coinvolgimento delle figure educative di riferimento; • Facilitare i processi di comunicazione e lo sviluppo di adeguate modalità di relazione tra lo studente, i suoi genitori e gli insegnanti, e tra scuola e famiglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere lo star bene a scuola di tutti gli attori coinvolti contribuendo al miglioramento della vita scolastica;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● MATTIAMOCI IN PARI



Area EDUCAZIONE ALLA SALUTE e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Una proposta per accompagnare i ragazzi nell'esplorazione degli stereotipi di genere e nelle implicazioni che questi possono avere nelle vite di ciascuno; sviluppare un senso critico rispetto alle diverse forme di violenza e sostenere processi empatici per comprendere le posizioni delle vittime e contrastare comportamenti passivi legati all'effetto "spettatore"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sensibilizzare, informare e formare sulla tematica della violenza di genere e i fattori favorenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Comincio da me

Area EDUCAZIONE ALLA SALUTE e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Individuare soluzioni e azioni legate ai nostri comportamenti quotidiani per migliorare il nostro stile di vita e l'ambiente in cui viviamo dopo aver esplorato scientificamente le problematiche relative all'ambiente e alla salute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

implementare la consapevolezza ecologica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Corso per la formazione di esecutori BLSD (primo soccorso ed uso del defibrillatore / Basi Life Support and Defibrillation)

Area EDUCAZIONE ALLA SALUTE e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Il corso BLSD, della durata di 5 ore, ha l'obiettivo principale di far acquisire le abilità pratiche per la rianimazione cardio-polmonare e defibrillazione precoce secondo le linee guida di Italian Resuscitation Council, in condizioni di assoluta sicurezza per sé stesso e per la persona soccorsa. Riuscire a mantenere l'autocontrollo in situazioni critiche e saper mettere in atto le tecniche di Rianimazione Cardio-Polmonare e le manovre per l'utilizzo del Defibrillatore semiautomatico in caso di arresto cardiocircolatorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

primo soccorso ed uso del defibrillatore / Basi Life Support and Defibrillation

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● FAI - Giornate di Primavera

PROGETTI GENERALI INTERDISCIPLINARI partecipazione alla giornate FAI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza, protezione e valorizzazione dei beni culturali/ambientali del territorio. Finalità didattica: offrire la possibilità ad un gruppo di alunni/e delle classi del triennio la possibilità di sperimentare l'attività di guida turistica presentando un monumento, un sito o un ambiente naturale ad un pubblico di pari e di adulti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Quotidiano in classe

PROGETTI GENERALI INTERDISCIPLINARI Il quotidiano in classe consente di affrontare i temi di attualità grazie al supporto di alcune copie "omaggio" dei maggiori quotidiani nazionali. Inoltre il quotidiano in classe è l'iniziativa pensata per tutti gli studenti e docenti delle scuole superiori italiane promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori in collaborazione con il Corriere della Sera e Il Sole 24 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

rendere gli allievi più consapevoli delle problematiche aumentare il senso critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La biblioteca in Salotto

PROGETTI GENERALI INTERDISCIPLINARI - Far prendere confidenza alle studentesse e agli



studenti con la biblioteca e far conoscere loro i servizi e le opportunità che offre, oltre che alle professionalità che ci lavorano. - Favorire il legame tra storie e lettori, mostrando che la lettura vive anche e soprattutto fuori dalle mura scolastiche e che non è solo uno strumento didattico. - Rendere accessibile alle studentesse e agli studenti la pratica della lettura, mettendo a disposizione un luogo, un tempo e un'opportunità per "assaggiare" e scegliere liberamente le proprie letture all'interno di una selezione fatta innanzitutto per qualità, ma anche per quantità, in modo che ogni lettore e ogni lettrice possa incontrare il libro adatto a sé, per genere, scrittura e complessità, tra la vasta e variegata produzione editoriale contemporanea. - Dare occasione, sia a chi già legge che a chi ancora non ama farlo, di dialogare e confrontarsi con interlocutori e interlocutrici preparati sulle letture per giovani adulti, anche attraverso alcuni incontri con le stesse autrici ed autori. Mettere in luce le capacità delle ragazze e dei ragazzi di dialogare intorno alla lettura, coinvolgendo compagne e compagni in momenti di discussione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

rendere la biblioteca fruibile per l'attuazione di progetti di lettura

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Gara di lettura in tedesco



Progetto da attuare nel mese di maggio, verso il termine delle lezioni del primo anno, per verificare il conseguimento dei seguenti obiettivi misurabili nella lettura: cura della pronuncia, della cadenza e della fluency in lingua tedesca, attenzione all'espressività nella produzione orale. Si prevede inoltre di stimolare la capacità di ascolto e autoanalisi, di rafforzare l'autostima e la consapevolezza dei propri progressi e di sollecitare la competitività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti che non sono ammessi alla classe successiva.
Ridurre la percentuale di abbandono scolastico attraverso un' efficace politica di riorientamento e di reindirizzamento. Migliorare i risultati in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Ridurre di circa il 2/3% il numero degli studenti non ammessi alle classi successive.
Ridurre di 2 o 3 punti percentuali la percentuale di abbandono. Ottenere valutazioni migliori all'esame di Stato conclusivo del percorso scolastico, ricorrendo a strategie didattiche dirette al recupero o al potenziamento di ogni alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Mantenere un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia di Italiano che di Matematica. Riduzione della variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti nell'approccio alle prove Invalsi.

Traguardo

Incrementare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi sia di italiano che di Matematica del 2/3%. Ridurre di 1 o 2 punti percentuali la variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti per affrontare con maggior serietà e consapevolezza le prove Invalsi promuovendo sia la didattica del fare che quella laboratori

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto. Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni più aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilità della suddetta valutazione tra le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo



Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.

Risultati attesi

cura della pronuncia, della cadenza e della fluency in lingua tedesca,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Gara di scrittura in tedesco

Potenziare la competenza della scrittura in termini di correttezza grammaticale e sintattica, di capacità espressiva in lingua L2 la e l'organizzazione e l'elaborazione di un testo scritto, coerenza e la fluidità. Stimolare il lavoro in gruppo, il confronto tra pari e la capacità critica dell'autocorrezione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare la competenza della scrittura in termini di correttezza grammaticale e sintattica,

Destinatari

Gruppi classe



● Stage linguistico in Spagna

Migliorare e approfondire la conoscenza della lingua spagnola attraverso una immersione totale, stimolare l'autonomia e le relazioni interpersonali. Il progetto consiste in un soggiorno di studio presso il centro didattico DICE SALAMANCA, con alloggio in famiglia con trattamento di pensione completa. Il centro preleverà i ragazzi presso l'aeroporto di Madrid, li accompagnerà in autobus a Salamanca dove verranno sistemati in famiglia. Sono previste lezioni giornaliere, attività culturali e ricreative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare e approfondire la conoscenza della lingua spagnola attraverso una immersione totale, stimolare l'autonomia e le relazioni interpersonali.

Destinatari

Altro

● Metodo di studio e organizzazione

Obiettivo principale del corso è analizzare i diversi metodi di studio esistenti, alla ricerca di quello adatto ad ogni singolo studente. Inoltre si approfondiranno gli argomenti principali di matematica del primo anno analizzando i diversi approcci degli studenti allo studio in classe (come apprendo in classe) e a casa (come studio a casa). Verranno dati supporto e consigli su come affrontare gli argomenti di matematica apparentemente ostici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

rendere gli studenti autonomi nell' affrontare gli argomenti di matematica apparentemente ostici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Comunicare le scienze

Attraverso la lettura, l'ascolto di alcune biografie, l'ascolto di podcast, la visione di spettacoli teatrali di scienza, la visione di alcune interviste, l'esposizione di alcuni applicativi del digital storytelling e progetti di divulgazione scientifica sui social media, gli studenti progetteranno un intervento espositivo di divulgazione su/di un argomento con approccio interdisciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Racchette in classe

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel). Secondo quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale degli studenti, il progetto si pone i seguenti obiettivi: - conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità, posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali); - conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive negli sport di racchetta; - conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport di racchetta individuali e di squadra; - sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport di racchetta; - approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere psico-fisico e socio-relazionale della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere psico-fisico e socio-relazionale della persona

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AUTOCAD - LE BASI

-Approfondimento delle conoscenze ed acquisizione delle funzionalità base del software AUTOCAD nella versione 2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

conoscenze sul software più utilizzato nel disegno architettonico. -Preparazione delle basi necessarie ad affrontare le successive attività nelle discipline tecniche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Le nuove frontiere del rilievo - Laser scanner e droni

Formare gli studenti alle applicazioni possibili con le nuove tecnologie di laser scanner e droni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli studenti conoscenze sui laserscanner e sui droni. -Effettuare prove di utilizzo di uno strumento laserscanner del drone e dei relativi software di gestione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● AVIS

Il progetto propone attività educative molto coinvolgenti condotte da due educatori/operatori professionisti che hanno fatto un percorso formativo. Nella parte conclusiva degli incontri viene dato spazio ai volontari Avis, coinvolti anche nel corso dell'attività, per parlare dell'associazione e per dare informazioni sulla donazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Risorse professionali

Esterno

● L'IMPORTANZA DELLA CICLICITA' NELL' ADOLESCENZA

L'incontro è tenuto dalla dott.ssa M. G. (master in adattamento pedagogico) ed avrà lo scopo di permettere ai discenti di saper entrare in connessione col proprio mondo interiore pieno di emozioni, conflitti, dubbi e scoperte e con la propria fisicità. Esercizi di respirazione e di utilizzo della voce permetteranno di dare spunti di autocontrollo e modalità di connessione con sé stessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza del se

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Camminiamo disconnessi - Una uscita sui sentieri delle montagne di Salò

Promuovere un'esperienza di disconnessione digitale temporanea, dove i ragazzi possono riscoprire il piacere di camminare immersi nella natura, socializzare dal vivo e dedicarsi a momenti di riflessione senza l'interferenza di dispositivi tecnologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Maggiore capacità di socializzazione senza mediazione tecnologica, riduzione del livello di stress e ansia legati all'uso costante del cellulare, rafforzamento dei legami interpersonali tra i partecipanti Questa esperienza vuole essere un'occasione per insegnare ai ragazzi il valore della disconnessione favorendo un equilibrio più sano tra tecnologia e vita reale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: single-sign-on
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sistema di autenticazione unica (single-sign-on) per tutti i servizi offerti dall'Istituto". Obiettivo del progetto: Nell'ottica del miglioramento dei servizi messi a disposizione ai docenti e agli alunni e con la finalità di migliorare e ammodernare le metodologie didattiche utilizzate quotidianamente, si è pensato di implementare per tutti gli utenti la Microsoft Office 365 Education e la G-Suite for Education. Le due suite sono state selezionate perché molto sofisticate, gratuite per gli Istituti scolastici e molto attive nel campo Education.

L'attivazione delle due piattaforme permetterà a docenti e agli alunni una valutazione comparativa dei servizi offerti. In relazione all'azione #8 del PNSA "Sistema di autenticazione unica (single-sign-on)" e per evitare la proliferazione degli account si provvederà anche alla sincronizzazione del Dominio interno con il Cloud di Microsoft e di Google in modo che le stesse credenziali utilizzate nella rete interna siano valide anche per i due ambienti on line.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Teams –
Aggiornamenti Nuvola
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

- Modalità di accesso alla piattaforma
- Archiviazione teams anno scolastico precedente
- Creazione e codifica dei nuovi teams
- Creazione ed impostazione delle riunioni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CESARE BATTISTI - BSTD02000X

CESARE BATTISTI - BSTD020509

Criteri di valutazione comuni

Criteri di svolgimento degli scrutini finali.

Alla fine del primo e del secondo periodo il Consiglio di Classe effettua gli scrutini sulla base delle norme di legge che prevedono che la valutazione debba tener conto del rendimento scolastico desunto dalle verifiche, dalla frequenza, dall'impegno, dalla partecipazione e dall'interesse alla vita della scuola, dai progressi registrati, dalle abilità manifestate.

Criteri per gli scrutini finali.

Sulla base della considerazione che nessun automatismo è adeguato alla necessità di considerare le singole situazioni, si considera criterio primario per la promozione la possibilità di un positivo e proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva.

Si terrà ovviamente conto, oltre che di eccezionali situazioni di salute e/o familiari, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso, della eventuale progressione di risultati anche in funzione delle occasioni di recupero, dello sviluppo delle potenzialità in ordine alle competenze acquisite. In ogni caso l'alunno viene considerato come persona con un proprio percorso individuale e non già come elemento di una serie numerica.

Scrutinio di giugno

La possibilità di un positivo e proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva non è soddisfatta in presenza di:

- a) Una insufficienza grave con atteggiamento di rifiuto totale nei confronti della disciplina.
- b) Più insufficienze gravi e comunque tali da non consentire ragionevoli ipotesi di recupero.
- c) Insufficienze non gravi ma diffuse tali da non consentire ragionevoli ipotesi di recupero.

In caso di esito "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO" verranno comunicate alle famiglie, tramite la piattaforma del registro elettronico, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le



specifiche carenze rilevate per ciascun docente delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico. La famiglia ha l'obbligo di restituire il modulo fornito dalla scuola in cui dichiara di avvalersi o meno di tali iniziative.

Scrutinio di Settembre

La possibilità di un positivo e proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva non è soddisfatta in presenza di:

- a) Una insufficienza grave con atteggiamento di rifiuto totale nei confronti della disciplina.
- b) Una valutazione del percorso effettuato dall'allievo che porta alla constatazione che a carico dello stesso permangono lacune che non permettono di affrontare la classe successiva.

Criteri per l'attribuzione voto di profitto.

La verifica dell'apprendimento si realizza attraverso un congruo numero di prove che, secondo la C.M. n. 94 del 18 ottobre 2011, possono essere:

- ☐ orali
- ☐ scritte
- ☐ grafiche
- ☐ pratiche

Nel caso di insegnamenti con valutazione unica, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica (scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, etc.). Infatti, le verifiche possono prevedere modalità scritte anche in caso di insegnamenti a sola prova orale. Alla fine di ogni periodo lo studente viene valutato con un voto UNICO in tutte le discipline, sarà cura del Consiglio di Classe fornire allo studente e alle famiglie ulteriori e più dettagliate informazioni su specifiche carenze riscontrate, distinguendo fra produzione scritta, orale, grafica e altre forme di espressione.

Per le classi terze e quarte del settore tecnologico, la valutazione di Complementi di matematica confluisce nella valutazione di Matematica.

L'esito delle prove orali deve essere comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva. Su richiesta è data la possibilità di ottenere una copia della verifica corretta.

Allegato:

Griglia di valutazione da allegare al ptof1_compressed.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la disciplina Educazione civica il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento.

Si riportano i passi salienti del D.M. 35 del 22 giugno 2020 concernente l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

- Art. 1, comma 2: «L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona».
- Art. 2, comma 1: «(...) è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (...)»
- Art. 2, comma 3: «Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti»
- Art. 2, comma 4: «Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia»
- Art. 2, comma 5: «Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento»
- Art. 3, comma 6: «Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica».
- Art. 3, comma 7: «Il dirigente scolastico verifica la piena attuazione e la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa»

Allegato:

Griglia valutazione educazione civica TUTTI I DIPARTIMENTI.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento dello studente.

Normativa di riferimento

□ Legge 30 ottobre 2008 n. 169, art. 2

□ D.M. n. 122 del 22 giugno 2009

Norme generali

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di condotta, espresso sia in sede di scrutinio intermedio sia finale, è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti del Consiglio di Classe e il voto di condotta viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di Classe in occasione degli scrutini intermedio e finale, sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento di seguito riportata. La valutazione, quindi, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come stabilito nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico; se corrispondente ad un voto inferiore a sei decimi, il voto di condotta comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere attribuita dal Consiglio di classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni.

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e di attività didattica a distanza e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. In sede di scrutinio finale, la valutazione del comportamento, espressa in decimi, se inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, comporta la non ammissione automatica dell'alunno al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio. Il voto di comportamento concorre, insieme alle valutazioni degli apprendimenti,



alla definizione della media e quindi alla determinazione dei crediti scolastici delle classi del triennio conclusivo.

Finalità della valutazione del comportamento dello studente

- accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffusione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti;
- attribuzione di significato e valenza formativa al voto di condotta.

Indicatori e descrittori per la rilevazione della condotta

1) COMPORTAMENTO

- a) rispetto del Regolamento d' Istituto;
- b) autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali;
- c) rispetto e responsabilità nel comportamento verso tutti i componenti della comunità scolastica;
- d) correttezza dei comportamenti durante le verifiche;
- e) corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza;
- f) partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività.

2) ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI

- a) responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche;
- b) motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo;
- c) impegno e costanza nello studio a casa, rispetto alle consegne;
- d) capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero.

3) FREQUENZA

- a) regolarità nella frequenza;
- b) numero di assenze e ritardi;
- c) assenze / ritardi in occasione di verifiche e valutazioni;
- d) numero di uscite anticipate;
- e) ritardi o omissione nelle dovute giustificazioni.

Valore dei voti

Sono considerate valutazioni positive i voti 10, 9 e 8, relativamente ad una scala discendente che rappresenta i diversi livelli di correttezza in rapporto agli indicatori riportati nella griglia di corrispondenza.

La valutazione 8, anche se considerata positiva, segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

I voti 7 e 6 invece denotano, pur all' interno di una soglia di accettabilità, situazioni problematiche sulla frequenza o sul comportamento, rilevate da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari



per infrazione al Regolamento d'Istituto.

L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scrutinio di giugno

La possibilità di un positivo e proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva non è soddisfatta in presenza di:

- a) Una insufficienza grave con atteggiamento di rifiuto totale nei confronti della disciplina.
- b) Più insufficienze gravi e comunque tali da non consentire ragionevoli ipotesi di recupero.
- c) Insufficienze non gravi ma diffuse tali da non consentire ragionevoli ipotesi di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Da quanto disposto dal D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- "Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo".



-"Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi".

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Crediti formativi e scolastici

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Il credito scolastico, in presenza della condizione su riportata viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- 1) Se la media dei voti è uguale o superiore alla metà fra un intero e l'altro si attribuisce il credito corrispondente alla fascia alta.
- 2) Se la media dei voti è inferiore alla metà fra un intero e l'altro si prendono in considerazione le seguenti variabili:
 - a) Frequenza e correttezza nel dialogo educativo.
 - b) Impegno nell'attività curricolare.
 - c) Partecipazione positiva all'attività extracurricolare organizzata internamente all'Istituto e deliberata dal Consiglio di Classe (almeno 20 ore complessive tra le varie attività svolte all'interno della scuola; le attività di rappresentanza (Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, Consulta studentesca) danno diritto a 8 ore ciascuna).

Crediti formativi

Il D.lgs. 62/2017 non ha fornito indicazioni riguardo all'attribuzione del credito formativo ed il DPR 323/1998 che ne era il riferimento risulta abrogato (Il D.lgs. 62/17 all'art. 26 recita "Con effetto a



partire dal 1 settembre 2018 cessano di avere efficacia: a) le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, fatto salvo l'art. 9 comma 8, riguardante le Commissioni d'esame).

Pertanto l'integrazione dei punteggi scolastici mediante la valutazione dei crediti formativi derivanti da attività extrascolastiche degli studenti non è più prevista.

Allegato:

tabella crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La formulazione della presente direttiva è compito istituzionale del Dirigente scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo e che l'intendimento è, dunque, quello di fornire una sorta di bussola che indichi gli obiettivi strategici a tutti gli attori della comunità scolastica: il dirigente stesso, gli operatori scolastici, gli organi collegiali e i soggetti esterni, ivi compresi gli utenti, impegnati in compiti di pianificazione, conduzione, controllo della macchina scolastica.

Per effetto delle norme introdotte dai decreti legislativi approvati ai sensi della Legge 107 del 2015, il Collegio è invitato ad un'attenta analisi delle nuove regole sulla valutazione degli alunni e sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in riferimento ai D.Lgs. 62-66 del 2017 che introducono norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

"Ciascuna Istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica" (art. 8 comma 1 D.Lgs 13/04/2017, n 66).

Il Decreto Legislativo colloca l'inclusione scolastica in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare le risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento.

Si evidenzia la visione bio-psico-sociale dell'ICF che pone le basi per l'elaborazione del profilo di funzionamento, del progetto individuale e del PEI.

Il Piano per l'inclusione è da quest'anno scolastico uno dei documenti necessari anche al fine di favorire il futuro raccordo con il GIT per una coerente richiesta delle risorse professionali.

Il Decreto legislativo individua gli ambiti che saranno coinvolti nella valutazione della qualità dell'inclusione scolastica, definendo alcuni indicatori che, inseriti nel RAV, potranno diventare



riferimenti nell'elaborazione del Piano per l'Inclusione e raccordi per la sua integrazione con il PTOF.

1. La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

2. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), in fase di predisposizione dei protocolli di valutazione e dei quadri di riferimento dei rapporti di autovalutazione, sentito l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica di cui all'articolo 15 del presente decreto, definisce gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri:

a) livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica;

b) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti;

c) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;

d) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;

e) utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;

f) grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola. (art. 4D.Lgs 13/04/2017, n 66).

L'inclusione e il successo formativo degli studenti sono lo scopo principale della scuola pubblica.

L'Istituto "Cesare Battisti" ha iniziato un percorso atto a caratterizzarsi sul territorio come scuola attenta a intercettare nuove emergenze, non solo capace di accogliere un'utenza diversificata con particolari bisogni, ma anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alle collaborazioni con i vari enti, alla sperimentazione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento di tutti gli alunni.



Come da normativa (D.M. 122/94 e LEGGE 104/92) è presente una Commissione GLH ora GLI (gruppo di lavoro sull'inclusione), che analizza la situazione complessiva nell'ambito dei plessi di competenza, le risorse dell'Istituto sia umane sia materiali e predispone una proposta di calendario per gli incontri operativi. Questo gruppo ha elaborato il Piano annuale per l'Inclusività (PAI) che è parte integrante del POF d'Istituto (CM 8/2013).

Il Gruppo per l'inclusione rileva i bisogni e propone modalità di gestione delle risorse finanziarie e relative alla gestione del personale; intrattiene rapporti costruttivi con il territorio e con le risorse di volontariato, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli alunni.

Inoltre, la legislazione nazionale sui Bisogni Educativi Speciali favorisce l'introduzione di percorsi personalizzati per tutti gli alunni che richiedono risposte specifiche a specifici problemi. Non sarà più indispensabile una diagnosi per dare avvio ad un percorso personalizzato, ma l'osservazione, la competenza, la professionalità nella funzione docente potrà anticipare i tempi, operando delle scelte didattiche precise.

Da alcuni anni, l'Istituto promuove, per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, un Piano Didattico Personalizzato per favorire il successo formativo, partendo dal riconoscimento dei disturbi/svantaggi che caratterizzano i soggetti in evoluzione, a cui segue una proposta didattica adeguata, condivisa con la famiglia, nella quale tutti gli operatori sono a conoscenza delle scelte metodologiche da adottare sinergicamente ed eventualmente compensate con interventi che garantiscono il "benessere psico-fisico" dell'alunno. I Piani personalizzati di norma sono consegnati alle famiglie entro il mese di novembre.

Nell'ottica del piano delle attività per l'inclusione, a favore dell'apprendimento di tutti gli alunni, verrà valorizzata l'importante risorsa costituita dalla pratica laboratoriale a classi aperte.

Piano di inclusione studenti con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano per l'inclusione definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione di studenti che manifestano un bisogno educativo speciale (BES); chiarisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto e azioni e metodologie didattiche per facilitare il loro apprendimento, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con BES iscritti presso la scuola, giungendo all'elaborazione condivisa del presente documento.

Un bisogno educativo speciale (BES) è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o apprenditivo. "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata



risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato" (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013).

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

L'Istituto "Cesare Battisti" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine si intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola sono attivi una commissione e una funzione strumentale per allievi con Bisogni Educativi Speciali (DSA/BES) e per l'Intercultura, per la disabilità e un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Le attività di inclusione per gli stranieri consistono nell'attivazione di corsi di alfabetizzazione, nell'attuazione di un Piano educativo personalizzato (PEP). Anche per gli allievi certificati DSA e quelli riconosciuti come BES e/o in situazione di svantaggio socio/culturale, la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), e per i ragazzi con disabilità certificati ex L. 104 un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nell'istituto è presente un esiguo, se pur in continua



crescita, numero di studenti con disabilità che vengono accompagnati con azioni di accoglienza mirate e con la predisposizione condivisa del Piano Educativo Individualizzato che viene monitorato nel suo sviluppo dalla Funzione Strumentale, in modo sistematico attraverso incontri periodici dei docenti con la famiglia e con i servizi sanitari di riferimento. Sono stati avviati corsi di formazione specifica per i docenti. I corsi di recupero sono possibili durante tutto l'anno. In casi particolari di difficoltà anche per alunni singoli. Utili anche gli interventi di recupero con un secondo docente a disposizione in classe per lavoro a gruppi per alunni in difficoltà.

Punti di debolezza:

E' necessario prevedere ulteriori procedure mirate per affrontare le problematiche degli studenti BES con DSA in quanto il numero di studenti con queste caratteristiche e' in crescita e la formazione specifica dei docenti per rispondere ai bisogni espressi da questa utenza e' ancora da incrementare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Aspetti generali

Organizzazione e gestione dell'Istituto

La scuola come comunità educante non si presenta soltanto come un sistema burocratico, ma anche come una struttura in cui entrano in gioco forze e rapporti interpersonali e di gruppo che ne fanno un sistema complesso. La vita e la gestione dell'Istituto sono espressione del lavoro di ogni componente scolastica, in cui ogni risorsa umana deve svolgere un compito non fine a sé stesso, ma in interdipendenza per il raggiungimento di un fine comune.

L'Istituto conta oltre 844 alunni distribuiti, nell'anno scolastico 2022-23, in 44 classi, tra diurno e serale.

Il Dirigente Scolastico sovrintende al regolare funzionamento dell'Istituto e si avvale dell'Ufficio di Presidenza, composto dai collaboratori del Dirigente e dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

L'organigramma è approvato annualmente dal Collegio dei Docenti e pubblicato sul sito istituzionale e su "Scuola in chiaro".

Il coordinatore del Consiglio di Classe

La figura del coordinatore di classe corrisponde all'esigenza di una migliore funzionalità didattica: coordinare un Consiglio di Classe è una forma di delega delle competenze proprie del dirigente che può essere appunto da lui conferita a uno dei docenti del Consiglio di Classe.

Tale delega, che presuppone la volontaria accettazione da parte dei docenti interpellati, è, di norma, valida per l'intero anno scolastico.

I compiti del coordinatore di classe non sono "fissi" perché non previsti dall'ordinamento, e per questo possono cambiare a seconda delle esigenze della singola scuola.

Pur non esistendo un mansionario si può dire, in sintesi, che il coordinatore del Consiglio di Classe:

- si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;



- ha un collegamento diretto con la Presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- presiede le sedute del Consiglio di Classe, quando ad esse non intervenga il dirigente.

Il coordinatore di Educazione civica

Il coordinatore di classe di educazione civica, così come determinato dalla delibera del Collegio dei Docenti del giorno 1 ottobre 2020, svolge i compiti fissati dalla normativa. Nello specifico:

Art.2, comma 5:» Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione

civica, un docente con compiti di coordinamento»

I Dipartimenti disciplinari

I Dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare.

I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari.

I Dipartimenti hanno, quindi, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Essi costituiscono, quindi, un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare), secondo le direttive del Trattato di Lisbona (sottoscritto dai capi di governo dei 27 Paesi dell'Unione il 13 dicembre 2007).



L'istituzione del Dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni".

In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare,
- stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze,
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

Sempre in sede di Dipartimento i docenti possono, eventualmente, programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata.

Nell'Istituto "Cesare Battisti" i Dipartimenti hanno anche il compito di predisporre prove d'ingresso, intermedie e finali comuni a tutte le classi parallele, al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune, con la finalità di poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso.

Ulteriori funzioni dei Dipartimenti sono anche:

- la progettazione degli interventi di recupero
- la valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo
- le proposte per acquisto di materiale utile per la didattica.

I lavori vengono coordinati da un docente nominato dal Dirigente scolastico, previa proposta dal dipartimento stesso, tenendo conto del possesso di esperienze e competenze volte a organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	supporto al DS, gestione registro elettronico, gestione corsi di recupero ed esami idoneità ed integrativi, gestione documentazione e modulistica, gestione elaborazione POFT.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>□ prof.ssa E.C. – Organizzazione attività di recupero e potenziamento (Sportelli, Corsi di recupero/potenziamento) gestione sportelli didattici, supporto Vicario per gestione documentazione e modulistica. □ prof. G.G. – referente PCTO ex alternanza scuola-lavoro, referente sicurezza, responsabile antifumo, referente COVID, mobility manager, supporto organizzazione visite e gite d'istruzione. □</p> <p>prof.ssa R. M. – referente corso serale, formulazione orari corso serale. □ prof.ssa M. S. – gestione problematiche studentesche, supporto al comitato studentesco, supporto al collaboratore vicario. □ prof. G. S. – amministratore di rete, animatore digitale, gestione supplenze, formulazione orario, supporto al collaboratore vicario. □ prof. S. L. – supporto amministrazione di rete e orientamento, Referente rapporti con Collegio geometri e Comitato Paritetico □ prof. G. G. –</p>	9



	supporto Vicario per gestione registro elettronico □ prof. G. C. – gestione pratiche legali, gestione problematiche studentesche, gestione area Bes ed intercultura, responsabile PTOF e RAV. □ Prof.ssa B. M. – referente viaggi e visite d'istruzione, referente commissione PNRR	
Funzione strumentale	1. Orientamento in entrata: 2. Orientamento in uscita: 3. Invalsi: 4. supporto BES e disabili, referente GLI	4
Capodipartimento	COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	13
Animatore digitale	amministratore di rete, animatore digitale	1
Coordinatore attività ASL	referente PCTO ex alternanza scuola-lavoro	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile del personale ATA è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Ufficio protocollo

responsabile del protocollo

Ufficio acquisti

Personale ufficio acquisti e bandi

Ufficio per la didattica

Personale segreteria allievi n°5 unità

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale segreteria didattica docenti e personale ATA n°4 unità rapporti con il personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: accordo di rete CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: accordo di rete CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE "DIGITALMENTE N.O.I

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE AMBITO FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete delle scuole che promuovono salute (SPS) della provincia di Brescia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE MORENE DEL GARDA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale "Corso L'Intelligenza Artificiale nella scuola"

Uno dei temi più attuali nell'ambito delle competenze digitali, anche nel contesto scolastico, è quello dell'Intelligenza Artificiale. Si tratta di un ambito che apre numerose potenzialità ma anche criticità e aspetti etici che vanno considerati attentamente. Questo corso fornirà un'ampia panoramica del tema e di numerosi software didattici che ne sfruttano le potenzialità, come assistenti virtuali di apprendimento, tutor intelligenti, sistemi di valutazione automatica e applicativi per la creatività digitale. Si tratta pertanto di un percorso dal taglio fortemente interattivo, ricco di suggerimenti operativi per sfruttare i vantaggi dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, ma anche per interrogarsi in classe sui risvolti etici in un contesto di cittadinanza digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

rivolto a tutto il corpo docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale "Competenze digitali nella scuola: DigComp 2.2 e DigCompEdu"



La definizione di competenza digitale Il DigComp 2.2 sulle competenze digitali del cittadino Il DigCompEdu sulle competenze digitali di docenti e educatori il DigCompOrg sulle competenze digitali delle organizzazioni educative Strumenti di autovalutazione a livello di docenti e istituto: SELFIE e SELFIE for Teachers Strumenti e risorse per lo sviluppo di competenze digitali Verso un curriculum verticale delle competenze digitali: esempi e proposte operative

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

rivolto a tutto il corpo docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Realtà aumentata e virtuale con Cospaces Edu

Cospaces Edu è l'ambiente ideale per creare, in maniera facile ed efficace, contenuti e attività coinvolgenti in Realtà Virtuale e Realtà Aumentata. In questo corso verranno esplorate le funzionalità principali di questo applicativo utile per tutte le discipline. Vedremo come creare i nostri contenuti partendo da template predisposti e personalizzandoli, inserendo oggetti 3D o file esterni. Scopriremo come personalizzare ulteriormente il nostro Cospaces tramite un semplice linguaggio di programmazione e come creare immagini a 360°. Approfondiremo inoltre la creazione di classi virtuali, l'accesso degli studenti e la fruizione dei contenuti creati. Vedremo successivamente come, all'interno della Gallery di Cospaces Edu, si potranno esplorare numerosi contenuti creati da altri docenti ed eventualmente riutilizzabili con le proprie classi. Infine, si potrà sperimentare l'add-on Merge Cube per esperienze ancora più coinvolgenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Didattica Innovativa con Microsoft 365

orso: innovazione della didattica, inclusione di tutti gli alunni, semplificazione del lavoro dei docenti. Esploreremo le soluzioni offerte da Office 365 per intraprendere in classe metodologie didattiche attive, gestire efficacemente il rapporto con gli alunni, organizzare efficacemente il lavoro anche in merito alla preparazione di lezioni, verifiche e altre tipologie di documenti. Scopriremo come utilizzare OneNote come blocco appunti della classe, assegnando compiti o attività ed inserendo immagini, documenti, presentazioni e altri contenuti. Tramite l'approfondimento su Forms tratteremo di come somministrare test ponendo attenzione anche agli aspetti di accessibilità. Esploreremo WhiteBoard come lavagna da utilizzare all'interno di Teams o tramite app. Vedremo infine come utilizzare Word, PowerPoint ed Excel per attività didattiche collaborative, con tanti consigli pratici di utilizzo anche da dispositivi mobile. Ampio spazio sarà dato a Teams per la gestione delle classi virtuali, l'organizzazione e realizzazione delle videoconferenze, la condivisione di materiale e il lavoro. Si affronteranno inoltre diversi strumenti utili in ambito inclusivo, come lo strumento di lettura immersiva, la dettatura, la sottotitolazione e i vari strumenti per la traduzione. Modalità di erogazione: online in modalità sincrona.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Con la L.107/2015 la formazione in servizio del personale docente è diventata "obbligatoria, permanente e strutturale". Il presente documento "Piano della formazione del personale docente", nasce dall'esigenza di iniziare a pianificare, in attesa del "Piano Nazionale per la Formazione", gli aspetti organizzativi e gestionali delle attività di formazione del personale scolastico.

Il Piano, coerente con le indicazioni e le priorità nazionali definite dalla L.107/2015, nonché dalla nota MIUR N.2915 del 15/09/2016 e dal Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019 emanato dal MIUR il 03-10-2016, ha durata annuale ed è suscettibile di ulteriori modifiche per l'eventuale allineamento con quanto regolamentato a livello di amministrazione scolastica centrale e periferica.

Aree di intervento

COMPETENZE per il 21° SECOLO:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;

COMPETENZE DI SISTEMA:

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;

COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA:

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;



- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.



Piano di formazione del personale ATA

Corso L'Intelligenza Artificiale nella scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

corso sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	tutto il personale ata
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione efficace della console di Office 365



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--